



Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica

ORDO

ANNO ACCADEMICO
2025 – 2026

ROMA

Questo **Ordo** ha carattere informativo.

Il PISAI si riserva il diritto di introdurre cambiamenti anche ad anno accademico già iniziato.

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
Viale di Trastevere 89
00153 Roma – Italia
tel. +39 0658392611
info@pisai.it – www.pisai.it

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

*Em.mo e Rev.mo Card. José Tolentino de MENDONÇA
Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione*

Vice Gran Cancelliere

*Rev.do P. Stanley LUBUNGO, M.Afr.
Superiore Generale dei Missionari d'Africa*

Preside

Rev.do Don Wasim SALMAN

Direttore degli Studi

Rev.do P. Martin Awaana WULLOBAYI, M.Afr.

UFFICIALI MAGGIORI

Segretario Generale e Prefetto della Biblioteca

Rev.do Don Francesco BARONCHELLI

Economo

Dott. Vincenzo BISOGNO



NOTIZIE STORICHE

Il *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* (PISAI) trae le sue origini dalla fondazione – a Tunisi nel 1926 a opera dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi) – di una casa per la formazione dei missionari che si preparavano a vivere in ambiente musulmano. Nel 1931 questa fondazione prese il nome di *Institut des Belles Lettres Arabes* (IBLA).

Nel 1949 si decise di separare l'insegnamento dalle altre attività dell'IBLA, più legate al mondo culturale specificamente tunisino. Nacque così a Manouba, vicino a Tunisi, una casa di studi in cui venivano insegnate la lingua araba e le scienze islamiche. In seguito, con Decreto della S. Congregazione de' Seminari e Università, in data 19 marzo 1960 questa struttura di formazione fu elevata a *Pontificio Istituto Superiore di Studi Orientali*. Nel 1964 l'Istituto fu trasferito a Roma e se ne cambiò il nome in *Pontificio Istituto di Studi Arabi*, per evitare la confusione con il già esistente *Pontificio Istituto Orientale*.

Dal 1966 l'Istituto ha la facoltà di conferire la Licenza in Studi Arabi e Islamistica al termine di un corso biennale, preceduto da un anno introduttivo. Con Decreto n. 292/80/5 del 25 maggio 1980 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha abilitato questo Istituto a conferire anche il Dottorato. Attualmente la denominazione dell'Istituto è *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica*. Il suo ultimo Statuto è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 74/2020 del 26 gennaio 2021.

Dal 1997 il PISAI intrattiene un rapporto di collaborazione con il *Dar Comboni for Arabic Studies* del Cairo. Membro di PLURIEL (*Plateforme universitaire de recherche sur l'islam*) dall'inizio dell'anno accademico 2015-2016, il PISAI ha siglato inoltre protocolli d'intesa con la *Pontificia Università Gregoriana* di Roma, con la *Georgetown University* di Washington D.C., con l'*University of Notre Dame* di South Bend, nell'Indiana, con l'*Australian Catholic University*, con l'*Université Saint-Joseph* di Beirut, con l'*Institut catholique de la Méditerranée* di Marsiglia, con il *Tangaza University College* di Nairobi, con l'*Università Cattolica del Sacro Cuore* di Milano, con l'*Institut de formation islamo-chrétienne* (IFIC) di Bamako e con l'*Institut français d'islamologie* (IFI). Il PISAI ha inoltre sottoscritto

convenzioni di dottorato in cotutela con l'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi, con la *Albert-Ludwigs-Universität* di Friburgo in Brisgovia, con la *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*, con l'*Istituto Universitario Sophia* di Loppiano e con l'*Univerza v Ljubljani*.

Attualmente il corpo docente del PISAI è costituito, oltre che dai Missionari d'Africa, da religiosi di varia provenienza, da preti diocesani e da laici. Tra i Docenti sono annoverati anche professori di lingua madre araba, cristiani e musulmani.



***Discorso del Santo Padre Francesco
ai partecipanti all'incontro promosso
dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
in occasione del 50° anniversario della sua apertura a Roma***

*Sala Clementina
Sabato, 24 gennaio 2015*

*Signori Cardinali,
fratelli e sorelle,*

vi accolgo con piacere al termine del convegno organizzato per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'apertura a Roma del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Ringrazio il Cardinale Grocholewski per le parole rivoltemi a nome di tutti, e il Cardinale Tauran per la sua presenza.

Negli ultimi anni, nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'*ascolto*. Esso non è soltanto una *condizione necessaria* in un processo di reciproca comprensione e di pacifica convivenza, ma è anche un *dovere pedagogico* al fine di essere «capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 253). Alla base di tutto ciò vi è la necessità di un'adeguata formazione affinché, saldi nella propria identità, si possa crescere nella conoscenza reciproca.

Bisogna fare attenzione a non cadere nei lacci di un *sincretismo conciliante* ma, alla fine, vuoto e foriero di un *totalitarismo senza valori* (*ibid.*, 251; 253). Un comodo approccio accomodante, «che dice sì a tutto per evitare i problemi» (*ibid.*, 251), finisce per essere «un modo di ingannare l'altro e di negargli il bene che uno ha ricevuto come un dono da condividere generosamente» (*ibid.*). Questo ci invita, in primo luogo, a tornare ai *fondamenti*.

Quando ci accostiamo ad una persona che professa con convinzione la propria religione, la sua testimonianza e il suo pensiero ci interpellano e ci portano ad interrogarci sulla nostra stessa spiritualità. Al

principio del dialogo c'è, dunque, *l'incontro*. Da esso si genera la prima conoscenza dell'altro. Se, infatti, si parte dal presupposto della comune appartenenza alla *natura umana*, si possono superare i pregiudizi e le falsità e si può iniziare a comprendere l'altro secondo una prospettiva nuova.

La storia del *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* va proprio in questa direzione. Non si limita ad accettare quanto viene detto superficialmente, dando luogo a stereotipi e preconcetti. Il lavoro accademico, frutto di quotidiana fatica, va ad indagare le fonti, a colmare le lacune, ad analizzare l'etimologia, a proporre un'ermeneutica del dialogo e, attraverso un approccio scientifico ispirato allo *stupore* e alla *meraviglia*, è capace di non perdere la bussola del mutuo rispetto e della stima reciproca. Con queste premesse, ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista.

I cinquant'anni del PISAI a Roma – dopo la sua nascita e i primi sviluppi in Tunisia, grazie alla grande opera dei Missionari d'Africa – dimostrano quanto la Chiesa universale, nel clima di rinnovamento post-conciliare, abbia compreso l'incombente necessità di *un istituto esplicitamente dedicato alla ricerca e alla formazione di operatori del dialogo con i musulmani*. Forse mai come ora si avverte tale bisogno, perché l'antidoto più efficace contro ogni forma di violenza è l'educazione alla scoperta e all'accettazione della differenza come ricchezza e fecondità.

Tale compito non è semplice ma nasce e matura a partire da un forte senso di responsabilità. Il dialogo islamo-cristiano, in modo particolare, esige *pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito*, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo. C'è bisogno di un impegno duraturo e continuo al fine di non farci cogliere impreparati nelle diverse situazioni e nei differenti contesti. Per questa ragione si esige una preparazione specifica, che non si limiti all'analisi sociologica, ma abbia le caratteristiche di un cammino tra persone appartenenti alle religioni che, pur in modi diversi, si rifanno alla paternità spirituale di Abramo. La cultura e l'educazione non sono affatto secondarie in un vero processo di avvicinamento verso l'altro che rispetti in ciascuna persona «la sua vita, la sua integrità fisica, la sua dignità e i diritti che ne scaturiscono, la sua reputazione, la sua

proprietà, la sua identità etnica e culturale, le sue idee e le sue scelte politiche» (*Messaggio per la fine del Ramadan*, 10 luglio 2013).

Questo Istituto è molto prezioso tra le istituzioni accademiche della Santa Sede, e ha bisogno di essere ancora più conosciuto. Il mio desiderio è che diventi sempre più un punto di riferimento per la *formazione dei cristiani che operano nel campo del dialogo interreligioso*, sotto l'egida della Congregazione per l'Educazione Cattolica e in stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nel cammino di approfondimento della verità, verso il pieno rispetto della persona e della sua dignità, possa il PISAI instaurare una fruttuosa collaborazione con gli altri Atenei pontifici, con i centri di studio e ricerca, sia cristiani che musulmani, sparsi nel mondo intero.

Nella lieta circostanza di questo giubileo auguro alla comunità del PISAI di non tradire mai il compito primario dell'ascolto e del dialogo, fondato su identità chiare, sulla ricerca appassionata, paziente e rigorosa della verità e della bellezza, sparse dal Creatore nel cuore di ogni uomo e donna e realmente visibili in ogni autentica espressione religiosa. Vi chiedo per favore di pregare per me e di cuore vi auguro tutte le benedizioni.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana



DOCENTI

Aree di insegnamento: *Islamistica; Lingua araba; Relazioni islamo-cristiane; Metodologia*

1. ORDINARI

CLOHESSY Christopher

- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane
- Direttore Collegio dottorale

HADDAD Hanan

- Lingua araba

INTARTAGLIA Celeste

- Islamistica
- Lingua araba
- Metodologia
- Direttore rivista *Etudes Arabes*

SALEM Alma

- Lingua araba

2. STRAORDINARI

SALMAN Wasim

- Islamistica
- Lingua araba
- Direttore *Islamochristiana*

WULLOBAYI Martin Awaana, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

3. INCARICATI

MALLARE John Pimentel, CICM.

- Relazioni islamo-cristiane
- Lingua araba

SAWADOGO Augustin, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

4. INVITATI

CANDIARD Adrien, O.P.

- Islamistica

CANTON Anna

- Relazioni islamo-cristiane

DUBERTRAND Roland

- Islamistica

KEBOUR Nadjia

- Islamistica
- Lingua araba

LAVIANO Mariangela

- Islamistica
- Lingua araba

MASRI Pierre

- Relazioni islamo-cristiane

OBEID Charlotte

- Lingua araba

PAREDI Riccardo

- Islamistica

PAROLIN Gianluca
- Islamistica

RICERCATORI INVITATI

CAUCANAS Rémi – Institut de Recherches et d’Études sur le Monde
Arabo-Musulman (IREMAM), Aix-en-Provence

COTTINI Valentino – *PISAI*, emerito

DIEZ Martino – *Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano

KÖRNER Felix, S.J. – *Humboldt-Universität zu Berlin*

MARSHALL David – Guest editor *Islamochristiana*

PAROLIN Gianluca – *The Aga Khan University*, Londra

WELLE Jason – *Boston College*, Chestnut Hill, Massachusetts

ZILIO GRANDI Ida – *Università Ca’ Foscari*, Venezia



CALENDARIO
2025–2026

Settembre 2025

1	L	Riapertura della biblioteca
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)
16	M	
17	M	S. Roberto Bellarmino (Onomastico di Sua Santità)
18	G	
19	V	Fine sessione autunnale esami
20	S	
21	D	
22	L	Consiglio dei Docenti (ore 09.00)
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	Orientamento per gli Studenti dell'Anno introduttivo (ore 09:00)
27	S	
28	D	
29	L	Orientamento per gli Studenti del 1° anno di Licenza (ore 09:00)
30	M	Orientamento per gli Studenti del 2° anno di Licenza (ore 09:00)

Ottobre 2025

1	M			
2	G			
3	V	Inaugurazione dell'A.A. 2025-2026		
4	S			
5	D			
6	L	Lezione	Inizio dei corsi del 1° semestre	(sett. 1)
7	M	Lezione		
8	M	Lezione		
9	G	Lezione		
10	V	Lezione		
11	S			
12	D			
13	L	Lezione		(sett. 2)
14	M	Lezione		
15	M	Lezione		
16	G	Lezione		
17	V	Lezione		
18	S			
19	D			
20	L	Lezione		(sett. 3)
21	M	Lezione		
22	M	Lezione		
23	G	Lezione		
24	V	Lezione		
25	S			
26	D			
27	L	Lezione		(sett. 4)
28	M	Lezione		
29	M	Lezione		
30	G	Lezione		
31	V	Lezione		

Novembre 2025

1	S	Tutti i Santi		
2	D			
3	L	Lezione	Elezioni dei rappresentanti Studenti	(sett. 5)
4	M	Lezione		
5	M	Lezione	Consiglio dei Docenti (ore 14.30)	
6	G	Lezione		
7	V	Lezione		
8	S			
9	D			
10	L	Lezione		(sett. 6)
11	M	Lezione		
12	M	Lezione		
13	G	Lezione		
14	V	Lezione		
15	S			
16	D			
17	L	Lezione		(sett. 7)
18	M	Lezione		
19	M	Lezione		
20	G	Lezione		
21	V	Lezione		
22	S			
23	D			
24	L	Lezione		(sett. 8)
25	M	Lezione		
26	M	Lezione		
27	G	Lezione		
28	V	Lezione		
29	S			
30	D			

Dicembre 2025

1	L	Lezione	(sett. 9)
2	M	Lezione	
3	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti (ore 14.30)
4	G	Lezione	
5	V	Lezione	
6	S		
7	D		
8	L	Immacolata Concezione di Maria	(sett. 10)
9	M	Lezione	
10	M	Lezione	
11	G	Lezione	
12	V	Lezione	
13	S		
14	D		
15	L	Lezione	(sett. 11)
16	M	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I
17	M	Lezione	
18	G	Lezione	
19	V	Lezione	
20	S	Inizio vacanze di Natale	
21	D		
22	L		
23	M		
24	M	Chiusura dell'Istituto	
25	G	Natività del Signore	
26	V		
27	S		
28	D		
29	L		
30	M		
31	M		

Gennaio 2026

1	G	Maria Santissima Madre di Dio	
2	V		
3	S		
4	D		
5	L		(sett. 12)
6	M	Epifania	
7	M	Lezione	Riapertura dell'Istituto Consiglio dei Docenti (ore 14.30) Inizio iscrizioni (a.a. 2026-2027)
8	G	Lezione	
9	V	Lezione	
10	S		
11	D		
12	L	Lezione	(sett. 13)
13	M	Lezione	
14	M	Lezione	
15	G	Lezione	
16	V	Lezione	
17	S		
18	D		
19	L	Inizio sessione invernale esami Presentazione progetti di tesi	(sett. 14)
20	M		
21	M		
22	G		
23	V		
24	S		
25	D		
26	L		(sett. 15)
27	M		
28	M		
29	G		
30	V		
31	S		

Febbraio 2026**1 D**

2 L (sett. 16)

3 M

4 M

5 G

6 V Fine sessione invernale esami

7 S

8 D

9 L (sett. 17)

10 M

11 M Patti Lateranensi

12 G

13 V

14 S

15 D

16 L Lezione Inizio dei corsi del 2° semestre (sett. 18)

17 M Lezione

18 M Lezione Consiglio dei Docenti (ore 14.30)

19 G Lezione

20 V Lezione

21 S

22 D

23 L Lezione (sett. 19)

24 M Lezione

25 M Lezione

26 G Lezione

27 V Lezione

28 S

Marzo 2026

1 D

2 L Lezione (sett. 20)

3 M Lezione

4 M Lezione

5 G Lezione

6 V Lezione

7 S

8 D

9 L Lezione (sett. 21)

10 M Lezione

11 M Lezione Consiglio d'Istituto e dei Docenti (ore 14.30)

12 G Lezione

13 V Lezione

14 S

15 D

16 L Lezione (sett. 22)

17 M Lezione

18 M Lezione

19 G S. Giuseppe

20 V Lezione

21 S

22 D

23 L Lezione (sett. 23)

24 M Lezione

25 M Lezione

26 G Lezione

27 V Lezione

28 S

29 D Domenica delle Palme

30 L

31 M

Aprile 2026

1	M		
2	G	Chiusura pasquale dell'Istituto	
3	V		
4	S		
5	D	Domenica di Pasqua	
6	L		
7	M		
8	M	Riapertura dell'Istituto	
9	G		
10	V		
11	S		
12	D		
13	L	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I (sett. 24)
14	M	Lezione	
15	M	Lezione	Consiglio dei Docenti (ore 14.30)
16	G	Lezione	
17	V	Lezione	
18	S		
19	D		
20	L	Lezione	(sett. 25)
21	M	Lezione	
22	M	Lezione	
23	G	Lezione	
24	V	Lezione	
25	S		
26	D		
27	L	Lezione	(sett. 26)
28	M	Lezione	Consegna progetti tesi di Licenza 2026-2027
29	M	Lezione	
30	G	Lezione	

Maggio 2026

1	V	S. Giuseppe artigiano	
2	S		
3	D		
4	L	Lezione	(sett. 27)
5	M	Lezione	
6	M	Lezione	
7	G	Lezione	
8	V	Elezione di Sua Santità	
9	S		
10	D		
11	L	Lezione	(sett. 28)
12	M	Lezione	
13	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti (ore 14.30)
14	G	Ascensione	
15	V	Lezione	
16	S		
17	D		
18	L	Lezione	(sett. 29)
19	M	Lezione	
20	M	Lezione	Consegna tesi di Licenza 2025-2026
21	G	Lezione	
22	V	Lezione	
23	S		
24	D	Pentecoste	
25	L	Lezione	(sett. 30)
26	M	Lezione	
27	M	Lezione	
28	G	Lezione	
29	V	Santa Messa di ringraziamento e chiusura Anno Accademico	
30	S		
31	D		

Giugno 2026

1	L	Inizio sessione estiva esami Inizio periodo difesa tesi	(sett. 31)
2	M		
3	M		
4	G	Corpus Domini	
5	V		
6	S		
7	D		
8	L		(sett. 32)
9	M		
10	M		
11	G		
12	V		
13	S		
14	D		
15	L		(sett. 33)
16	M		
17	M	Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)	
18	G		
19	V	Fine sessione estiva esami Fine periodo difesa tesi	
20	S		
21	D		
22	L		
23	M	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
24	M	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
25	G		
26	V		
27	S		
28	D		
29	L	SS. Pietro e Paolo	
30	M		

Luglio 2026

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D

6 L
7 M
8 M
9 G
10 V
11 S
12 D

13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D

20 L Inizio chiusura estiva della biblioteca
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 D

27 L
28 M
29 M
30 G
31 V

Agosto 2026

1	S	Inizia chiusura estiva dell'Istituto
2	D	
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	Assunzione della Beata Vergine Maria
16	D	
17	L	Riapertura dell'Istituto
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	
31	L	Riapertura della biblioteca

Settembre 2026

1	M	
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	Formazione permanente dei Docenti
12	S	
13	D	
14	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)
15	M	
16	M	
17	G	S. Roberto Bellarmino (Onomastico di Sua Santità)
18	V	Fine sessione autunnale esami
19	S	
20	D	
21	L	Consiglio dei Docenti
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	
28	L	Orientamento per gli Studenti dell'Anno Introduttivo (ore 09:00)
29	M	Orientamento per gli Studenti del 1° anno di Licenza (ore 09:00)
30	M	Orientamento per gli Studenti del 2° anno di Licenza (ore 09:00)

*Inaugurazione dell'A.A. 2026-2027 venerdì 2 ottobre 2026
Le lezioni dell'A.A. 2026-2027 avranno inizio lunedì 5 ottobre 2026*

PROGRAMMA DEGLI STUDI

PROGRAMMA DEGLI STUDI

Fin dalla sua fondazione il PISAI è motivato dalla convinzione che le relazioni dei cristiani con i musulmani, per essere autentiche, non possano prescindere da uno studio profondo e oggettivo dei principi e delle tradizioni dell'Islam, condotto con spirito rispettoso e rigore scientifico.

Il PISAI quindi mira a formare gli Studenti dal punto di vista intellettuale e spirituale sugli aspetti specificamente teologici e culturali dell'Islam, in modo da abilitarli a un dialogo informato con i musulmani in ambiente accademico, civile e religioso-pastorale. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto offre una formazione specialistica nella lingua araba, nell'islamistica e negli aspetti storici e teologici delle relazioni tra cristiani e musulmani.

La formazione spirituale è perseguita attraverso uno stile di insegnamento rispettoso delle credenze degli altri e un programma di incontri organizzati e di scambi informali. La celebrazione settimanale dell'Eucaristia, spesso in arabo, per Docenti e Studenti, offre un contributo a tale scopo.

La formazione intellettuale è fornita dal PISAI attraverso l'offerta di un solido insegnamento della cultura arabo-islamica, con particolare attenzione al suo patrimonio religioso come è vissuto dalle comunità islamiche.

Lo studio della lingua araba è il mezzo privilegiato per affrontare i testi fondamentali dell'Islam e altre fonti primarie correlate. L'arabo classico rimane la "via maestra" per la comprensione e il riconoscimento dei valori dell'Islam. L'ammissione ai corsi è aperta a Studenti a tempo parziale, che desiderano iniziarsi allo studio dell'arabo classico o approfondire le proprie conoscenze.

I corsi d'islamistica coprono le diverse discipline delle scienze islamiche: storia, studi coranici, teologia, diritto, filosofia, etica, sufismo, ecc. Lo Studente acquisisce una visione panoramica delle varie espressioni letterarie e culturali e dei problemi attuali del mondo islamico.

Infine, gli Studenti del PISAI acquisiscono la conoscenza delle questioni che riguardano i rapporti tra cristiani e musulmani; particolare attenzione è rivolta alle vicissitudini del passato, alla situazione del contesto attuale e agli aspetti teologici del rapporto tra le due tradizioni religiose.

OBIETTIVI

La Licenza in Studi Arabi e Islamistica si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- possesso di un livello intermedio di arabo moderno standard, focalizzando l'attenzione sulla struttura della lingua;
- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi classici e contemporanei rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- attenzione all'interdisciplinarietà e conoscenza delle tendenze moderne e dei dibattiti recenti nel campo dell'islamistica;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- attenzione all'interazione, mutuamente arricchente, tra la visione del mondo islamica e quella cristiana;
- capacità di elaborare criticamente una propria riflessione sulla religione islamica e sulle relazioni tra cristiani e musulmani;
- conoscenza della teoria e dell'ermeneutica del dialogo interreligioso;
- capacità di valutare criticamente le interazioni passate tra cristiani e musulmani per comprendere la situazione attuale e promuovere la cultura dell'incontro;
- capacità di operare con competenza nel campo delle relazioni tra cristiani e musulmani per un dialogo costruttivo.

La frequenza alle lezioni e a tutte le attività formative proposte è obbligatoria.

Ogni assenza deve essere notificata al Docente corrispondente.

Assenze continuative devono essere approvate dal Direttore degli Studi; nella valutazione dei singoli corsi si terrà conto anche della mancanza prolungata alle lezioni.

Il calendario e l'orario dei corsi sono indicativi: le eventuali variazioni saranno segnalate tempestivamente durante l'anno accademico.

N.B. - È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Docente.



ANNO INTRODUTTIVO

È dedicato allo Studente che non abbia acquisito precedentemente una conoscenza della lingua araba e dell'islamistica o che ne abbia una conoscenza solo rudimentale. Per questo l'anno introduttivo intende favorire un'immersione nell'essenza del programma di studio dell'Istituto; la lingua araba è strumento importante per la comprensione dall'interno dell'islamistica, delle relazioni islamo-cristiane e delle culture del mondo arabo.

Gli Studenti iscritti come straordinari potranno seguire, per quanto riguarda il programma di lingua araba, i singoli corsi di: Alfabetizzazione e introduzione (IL001), Arabo per principianti (IL001) e Arabo intermedio di base (IL003); per quanto riguarda il programma di islamistica, potranno seguire i singoli corsi di: Introduzione alle scienze islamiche (II001), Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane (IR001). Infine potranno frequentare il corso di Culture del mondo arabo (IC001).

I. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Entro la fine di questo programma, gli Studenti saranno in grado di:

- eseguire un'analisi logico-sintattica per leggere e capire testi in arabo standard moderno, vocalizzati o non di livello medio;
- applicare le conoscenze grammaticali e il bagaglio lessicale acquisito per tradurre e comporre frasi semplici connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente e comunicare con l'altro, tenendo conto che la lingua è portatrice di valori;
- avere una visione generale delle culture arabe e arabo-islamiche per allargare gli orizzonti e capire meglio il mondo arabo;
- familiarizzare con le principali fonti delle scienze islamiche (Corano, Sunna) usando una metodologia coerente e scientifica, per comprendere e valorizzare la ricchezza delle culture diverse dalla propria;

- attingere ai principali documenti della storia dell'Islam e delle relazioni islamo-cristiane, per superare i pregiudizi culturali, sociali e religiosi e per confrontarsi su questioni di fede che riguardano sia i cristiani che i musulmani.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

1.1. Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba (Pre A1)

IL001 Corso di alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba
 HANAN HADDAD / ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO /
 CHARLOTTE OBEID
 6 ECTS 108 ore di cui 36 in aula (1° sem.) / prime 3 settimane
 Orario Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

1.2. Arabo per principianti (A1)

IL002 Corso di arabo per principianti
 HANAN HADDAD / ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO /
 CHARLOTTE OBEID
 12 ECTS 336 ore di cui 112 in aula (1° sem.)
 Orario Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

1.3. Arabo intermedio di base (A2-B1 base)

IL003 Corso di arabo intermedio di base
 HANAN HADDAD / ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO /
 CHARLOTTE OBEID
 18 ECTS 432 ore di cui 144 in aula (2° sem.)
 Orario Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

2. Esami

- Prova scritta: esercizi di grammatica, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi in arabo, dettato e verifica del lessico fornito durante il corso.
- Prova orale: lettura e comprensione del testo, comprensione dell'ascolto (frasi e testi molto semplici) e conversazione di base.

Per essere ammesso al 1° anno di Licenza lo Studente ordinario deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua arabo intermedio di base dell'anno introduttivo.

III. ISLAMISTICA (Livello I)

1. Progamma

1.1. INTRODUZIONE ALLE SCIENZE ISLAMICHE

II001 Corso di introduzione alle scienze islamiche

INTARTAGLIA / CLOHESSY / WULLOBAYI / SAWADOGO / MALLARE

6 ECTS 72 ore di cui 24 in aula (1° sem.) / martedì 8.30 – 10.20 /

Corso in lingua italiana

Il corso comprende:

Introduzione alla storia del mondo islamico

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 7 ottobre 2025

Muhammad

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 14 Ottobre 2025

I successori del Profeta

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 21 Ottobre 2025

Gli Abbasidi

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 28 ottobre 2025

Introduzione al Corano

CHRISTOPHER CLOHESSY

2 ORE 4 novembre 2025

Introduzione alla Sunna

AUGUSTIN SAWADOGO

2 ORE 11 novembre 2025

Il Credo e culto musulmani

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 18 novembre 2025

Introduzione alla mistica musulmana

MARTIN WULLOBAYI

2 ORE 25 novembre 2025

Introduzione al diritto islamico

MARTIN WULLOBAYI

2 ORE 2 dicembre 2025

Introduzione alla teologia musulmana

JOHN MALLARE

2 ORE 9 dicembre 2025

Frammentazione dell'unità del califfato e nascita di poteri concorrenti.

Imperi periferici

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 16 dicemdre 2025

Gli Ottomani

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 13 gennaio 2026

1.2. METODOLOGIA DELLA RICERCA

IM001 Corso di Metodologia della ricerca I (Introduzione) /
Workshops

Coordinatrice CELESTE INTARTAGLIA

Collaboratori MANTIN WULLOBAYI / AUGUSTIN SAWADOGO

6 ECTS 8 ore in aula (4 teoriche + 4 pratiche), 12 ore (stimate);
frequenza delle conferenze, 16 ore (stimate) di studio
personale compreso la redazione dell'elaborato di
islamistica e del testo "conferenze, seminari, giornate
di studi) / corso annuale

Corso in lingua italiana

2. Esami

Il voto finale dei corsi di Islamistica (Livello I) sarà dato dalla valutazione delle esercitazioni (20%), dall'elaborato relativo alle conferenze / seminari / giornata di studio (20%), dall'esame orale e dall'elaborato di islamistica (60%).

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

1. Programma

IR001 Corso di Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane
CLOHESSY / INTARTAGLIA / WULLOBAYI/ SAWADOGO / MALLARE
6 ECTS 72 ore di cui 24 in aula (2° sem.) / martedì 8.30 – 10.20
Corso in lingua italiana

Il corso comprende:

Primi contatti: I cristiani nel corano

CHRISTOPHER CLOHESSY

2 ORE 17 febbraio 2026

Successivi contatti: I cristiani negli *aḥādīṭ*

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ORE 24 febbraio 2026

Ulteriori interazioni: I cristiani nella *sīra*

CELESTE INTARTAGLIA

2 ORE 3 marzo 2026

Alcuni scritti paleocristiani

AUGUSTIN SAWADOGO

4 ORE 10 – 17 marzo 2026

Alcuni scritti islamici degli inizi

CHRISTOPHER CLOHESSY

2 ORE 24 marzo 2026

Il periodo medievale: il Vangelo di Barnaba

CHRISTOPHER CLOHESSY

2 ORE 14 aprile 2026

Il periodo contemporaneo: il Concilio Vaticano II (Lumen Gentium, Nostra Aetate)

MARTIN WULLOBAYI

4 ORE 21 – 28 aprile 2026

Documenti Pontificali: Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco

AUGUSTIN SAWADOGO

4 ORE 5 – 12 maggio 2026

Alcuni studiosi di orientalismo contemporaneo

CHRISTOPHER CLOHESSY

2 ORE 19 maggio 2026

2. Esami

Elaborato scritto (in lingua italiana, inglese o francese) da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del corso.

V. CULTURE DEL MONDO ARABO

1. Programma

IC001 Corso di culture del mondo arabo
Coordinatrice ALMA SALEM
6 ECTS 72 ore di cui 24 in aula / corso annuale / lunedì
 14.30 – 16.30
Corso in lingua italiana

2. Esami

Prova orale sugli argomenti trattati nel corso: la valutazione terrà conto della presenza e della partecipazione a tutte le attività proposte.

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
IL001	Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba	6
IL002	Arabo per principianti	12
IL003	Arabo intermedio di base	18
II001	Introduzione alle scienze islamiche	6
IM001	Metodologia della ricerca I (Introduzione) / Workshops	6
IR001	Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane	6
IC001	Culture del mondo arabo	6
	Totale:	60



LICENZA IN STUDI ARABI E ISLAMISTICA

Offre allo Studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane; già al termine del primo anno si presuppone che lo Studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo, per poter quindi, nel secondo anno, approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici ed elaborare una tesi conclusiva con una parte inedita in lingua araba.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Entro la fine di questo programma, gli Studenti saranno in grado di:

- acquisire un approccio profondo alle fonti linguistiche e culturali dell'Islam attraverso un livello superiore di arabo moderno standard;
- comunicare in lingua araba per un incontro con l'altro acquisendo una terminologia araba adeguata a un dialogo fruttuoso con i musulmani arabofoni, tenendo conto che la lingua è portatrice di valori;
- familiarizzare in modo avanzato con le scienze islamiche, usando una metodologia coerente e scientifica, per comprendere e valorizzare la ricchezza e l'impatto dell'Islam contemporaneo;
- confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico, per realizzare un'adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica;
- consolidare le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile, finalizzate alla redazione della tesi di Licenza;
- operare con competenza nel campo delle relazioni tra cristiani e musulmani per un dialogo costruttivo.

REQUISITI DI PROGRESSIONE

Superamento della media dei 21/30 nella lingua araba al termine del primo anno di Licenza per chi vuole accedere all'anno successivo; adempimento di tutti gli obblighi dell'anno accademico per ottenere la Licenza

POSSIBILI SBOCCHI DI LAVORO

Accesso a attività che necessitano una conoscenza della lingua araba avanzata, del mondo islamico contemporaneo, delle relazioni e del dialogo islamo-cristiano; l'equiparazione della Licenza del PISAI ad una Laurea magistrale in Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia (LM36) permette al Licenziato di usufruire di molteplici occasioni lavorative.

1° ANNO DI LICENZA

Intende offrire allo Studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane attraverso il programma qui descritto.

Si fa presente che gli Studenti straordinari possono seguire i singoli corsi d'islamistica (1I003, 1I004, 1I021) e di relazioni islamo-cristiane (1R001, 1R003, 1R004), così come un programma di lingua araba che comprende i corsi di grammatica, lettura e comprensione, traduzione dall'arabo, espressione scritta in arabo (1L001, 1L002, 1L003, 1L004).

I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 1° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- conoscenza della struttura della lingua araba letteraria scritta che permetta allo Studente di leggere e di comprendere, senza eccessiva difficoltà, testi letterari e religiosi complessi, antichi e contemporanei;
- acquisizione delle nozioni scientifiche di base delle scienze islamiche più importanti;
- possesso di un metodo scientifico di studio comparato delle Scritture e del pensiero teologico dei cristiani e dei musulmani;
- capacità di elaborare criticamente una riflessione propria sulla religione islamica e sulle relazioni islamo-cristiane.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

È un programma di approfondimento della lingua araba in vista di far comprendere dall'interno la cultura e il pensiero religioso islamici.

2. Corsi / Docenti

1L001 Grammatica (sintassi, morfologia, verbi)

HANAN HADDAD / ALMA SALEM

12 ECTS Corso annuale

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari

CHARLOTTE OBEID

5 ECTS Corso annuale

1L003 Traduzione dall'arabo

CELESTE INTARTAGLIA / AUGUSTIN SAWADOGO

6 ECTS Corso annuale

1L004 Espressione scritta in arabo

ALMA SALEM

6 ECTS Corso annuale

1L006 Corano e tafsīr I

JOHN MALLARE

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

1L008 Testi islamici

NADJIA KEBOUR / MARTIN WULLOBAYI / AUGUSTIN SAWADOGO

4 ECTS Corso annuale

3. Esami

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.

- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

4. Orario

Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 2° anno di Licenza lo Studente ordinario deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua araba del 1° anno.

III. ISLAMISTICA (Livello II)

Il programma d'islamistica del 1° anno propone una riflessione approfondita sui campi più importanti delle scienze islamiche. Le lezioni saranno arricchite dall'utilizzo di fonti originali proposte in traduzione.

Per ottenere il Certificato d'Islamistica Livello II, lo Studente dovrà raggiungere 18 ECTS nei corsi d'islamistica, compresi i corsi IT1015 e IT1020 offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

1. Programma

1I003 Sciismo: storia e dottrina

CHRISTOPHER CLOHESSY

1.5

ECTS

19 febbraio – 26 marzo / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua italiana

1I004 Sufismo e letteratura sufi

RICCARDO PAREDI

1.5

ECTS 16 aprile – 21 maggio / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I018 Fonti e metodi per studi arabi I

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / giovedì 08.30 – 09.20

Corso in lingua italiana

1I019 Fonti e metodi per studi arabi II

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale (2°sem.) / mercoledì 11.40 – 12.30

Corso in lingua italiana

1I021 Etica e diritto islamico

CHRISTOPHER CLOHESSY / MARTIN WULLOBAYI

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / lunedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua italiana

Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

IT1015 Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico

FEDERICO STELLA

3 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / martedì 17.00 – 18.45

Corso in lingua italiana / PUG

IT1020 Teologia islamica I

ADNANE MOKRANI

3 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / lunedì 17.00 – 18.45

Corso in lingua italiana / PUG

2. Esami

- Per i corsi II018 e II019, lo Studente preparerà un unico elaborato scritto su un tema d'islamistica approvato dal Direttore degli Studi, preferibilmente nell'area nella quale lo Studente prevede di scrivere la tesi di Licenza. L'elaborato è da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del secondo semestre e determina il voto per entrambi i corsi, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, nella sessione di settembre per migliorare il voto finale.
- Per i corsi II003, II004 e II021, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente potrà concordare con il Docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.
- Per i corsi IT1015 e IT1020, si seguiranno le indicazioni fornite dal Docente.

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

1. Programma

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo

ANNA CANTON

3 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua italiana

1R003 Approcci cristiani all'Islam

JOHN MALLARE

1.5 ECTS 17 febbraio – 24 marzo / martedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1R004 Religion and Geopolitics in the Mediterranean

ROLAND DUBERTRAND

1.5 ECTS 14 aprile – 19 maggio / martedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

2. Esami

- Questi corsi prevedono un esame orale alla fine del corso oppure un elaborato scritto. La prova d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente potrà concordare con il Docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
1L001	Grammatica	12
1L002	Lettura e comprensione di testi letterari	5
1L003	Traduzione dall'arabo	6
1L004	Espressione scritta in arabo	6
1L006	Corano e tafsīr I	3
1L008	Testi islamici	4
1I003	Sciismo: storia e dottrina	1.5
1I004	Sufismo e letteratura sufi	1.5
1I021	Etica e diritto islamico	3
1I018	Fonti e metodi per studi arabi I	3
1I019	Fonti e metodi per studi arabi II	3
1R001	Bibbia e Corano. Approccio comparativo	3
1R003	Approcci cristiani all'Islam	1.5
1R004	Religion and Geopolitics in the Mediterranean	1.5
<i>Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana:</i>		
IT1015	Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico	3
1T1020	Teologia islamica I	3
Totale:		60



2° ANNO DI LICENZA

Il programma del 2° anno di Licenza presuppone che lo Studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo. L'obiettivo è quindi di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici. Il programma comprende inoltre l'elaborazione della tesi conclusiva.

I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 2° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- acquisizione del lessico specifico e delle forme espressive delle scienze islamiche più importanti;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- capacità di operare con competenza nel campo del dialogo islamo-cristiano;
- elaborazione di una tesi, basata su un testo arabo, che mostri metodologicamente e scientificamente la maturità acquisita alla fine del percorso di studio.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

2L004 Mass media in arabo

ALMA SALEM

3 ECTS Corso annuale

2L003 Testi cristiani

JOHN MALLARE

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

2L006 Corano e tafsīr II

JOHN MALLARE

3 ECTS Corso semestrale (1° sem.)

2. Esami

Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi del materiale proposto. I corsi prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

3. Orario

Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

III. ISLAMISTICA (Livello III)

I corsi d'islamistica del 2° anno hanno carattere seminariale e aiutano lo Studente a confrontarsi direttamente con testi delle fonti primarie in lingua araba. Lo Studente si familiarizza con le forme espressive delle diverse scienze islamiche e con il vocabolario specifico. Il programma prevede inoltre un corso di apologetica arabo-

cristiana, letteratura collegata all'islamistica in quanto risponde spesso a questioni poste dai musulmani ai cristiani in territori segnati da una forte presenza dell'Islam.

Lingua d'insegnamento: arabo / inglese / italiano

1. Programma

2I013 Testi di filosofia islamica

WASIM SALMAN

3 ECTS 6 – 24 ottobre

2I005 Testi di diritto islamico

GIANLUCA PAROLIN

3 ECTS 27 ottobre – 14 novembre

2I015 Testi di commentario coranico moderno e
contemporaneo

MARIANGELA LAVIANO

3 ECTS 17 novembre – 5 dicembre

2I014 Testi della tradizione sciita

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS 10 dicembre – 14 gennaio

2I017 Testi arabi dell'Islam africano

AUGUSTIN SAWADOGO

3 ECTS 16 febbraio – 6 marzo

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana

PIERRE MASRI

3 ECTS 9 – 27 marzo

2I007 Testi di teologia islamica

ADRIEN CANDIARD

3 ECTS 13 – 30 aprile

2I002 Testi della tradizione sufi

NADJIA KEBOUR

3 ECTS 4 – 22 maggio

2. Orario *

Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 – 10.20

* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative.

3. Corsi speciali

Il programma d'islamistica del 2° anno prevede anche un corso panoramico sul pensiero islamico contemporaneo:

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo

WASIM SALMAN

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / mercoledì 10.40 – 12.30

4. Esami

I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione alla fine di ogni unità didattica. Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

IV. TESI DI LICENZA

La tesi conclude il percorso biennale per il conseguimento della Licenza. Essa consta di una monografia scientifica su un soggetto originale d'islamistica. In quanto monografia scientifica essa deve apportare un contributo reale, sia pure modesto, al progresso delle conoscenze nella scienza islamica trattata. Ciò esclude dunque la ripetizione di argomenti già trattati da altri studiosi o una semplice rassegna di studi sul tema scelto. Il "soggetto originale" indica un argomento nuovo oppure l'aggiornamento di un argomento già trattato precedentemente da altri.

Le finalità del PISAI richiedono che la tesi comporti la traduzione annotata e commentata di un testo arabo non ancora tradotto. In questo modo lo Studente dimostrerà la sua raggiunta capacità di comprendere e di tradurre un testo arabo e altresì di produrre un lavoro scientificamente condotto per quanto riguarda contenuti, metodologia e stile.

Lo Studente quindi sceglierà di tradurre un testo arabo classico o contemporaneo di 15-20 pagine. Questo testo tradotto e commentato, inserito nel suo contesto e fornito di indici e di bibliografia, formerà la tesi, la cui estensione, di norma, non supererà le 100 pagine.

La scelta del testo arabo sarà concertata con un moderatore, che seguirà da vicino l'elaborazione della tesi. La difesa prevede la presenza e il giudizio del moderatore e di un correlatore.

Per la valutazione finale, l'elaborato scritto conta per il 75%; la difesa per il 25%.

Soggiorno estivo in paese arabo

Un soggiorno di almeno un mese estivo in un Paese arabo prima di cominciare il 2° anno è fortemente raccomandato. Lo Studente potrà così personalizzare meglio lo studio del testo arabo scelto per la tesi.

Scadenze per il lavoro di tesi di Licenza (2025-2026)

1. Si deve tornare dalle vacanze estive con il testo arabo vocalizzato, un elenco del vocabolario tecnico e la traduzione completa del testo. Se c'è tempo durante l'estate, si può anche cominciare a raccogliere informazioni sull'autore.

2. Prima della pausa natalizia, con l'approvazione del moderatore, deve essere pronta la traduzione con le note esplicative dei termini tecnici, l'identificazione delle persone e delle opere citate, le citazioni coraniche, le citazioni dei *ḥadīṭ*, ecc. Da questo momento è possibile iniziare a scrivere gli altri capitoli della tesi: presentazione del testo, dell'autore, commento del testo, conclusione, indici, glossario e bibliografia.

3. Entro la fine di aprile, si deve consegnare una bozza completa della tesi al moderatore. In questo modo, egli ha il tempo di leggere tutto il lavoro e di proporre le modifiche necessarie.

4. Il termine ultimo per la **consegna** della versione finale è il **20 maggio 2026**. La tesi va consegnata alla Segreteria in duplice copia rilegata in cartoncino.

5. La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere discussa nei termini stabiliti nell'Ordo [**dal 1 al 19 giugno 2026**]; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

6. Dopo la difesa, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria una copia della tesi corretta secondo le indicazioni dei relatori e rilegata con copertina rigida. Solo dopo tale consegna sarà possibile ritirare il diploma di Licenza.

V. METODOLOGIA

2M001 Metodologia della ricerca avanzata

CELESTE INTARTAGLIA

Corso semestrale (1° sem.) / lunedì 11.40 – 12.30

Corso in lingua italiana

VI. CREDITI

	CORSO	ECTS
2L003	Testi cristiani	3
2L004	Mass media in arabo	3
2L006	Corano e tafsīr II	3
2I002	Testi della tradizione sufi	3
2I005	Testi di diritto islamico	3
2I007	Testi di teologia islamica	3
2I008	Testi di apologetica arabo-cristiana	3
2I009	Pensiero arabo-islamico contemporaneo	3
2I013	Testi di filosofia islamica	3
2I014	Testi della tradizione sciita	3
2I015	Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo	3
2I017	Testi arabi dell'Islam africano	3
2M001	Metodologia della ricerca avanzata	-
2T001	Tesi di Licenza	24
	Totale:	60



DESCRIZIONE DEI CORSI

IL001 Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid / 6 ECTS

Descrizione

Questo corso si rivolge a coloro che si avvicinano per la prima volta alla lingua araba. Si divide in due parti: una teorica e una pratica coprendo le quattro abilità linguistiche secondo il quadro europeo di riferimento. La durata del corso è di tre settimane.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- distinguere i diversi grafemi e associare a ciascun grafema il fonema corrispondente facendo attenzione a quei fonemi, come le consonanti enfatiche, che sono tipici della lingua araba e che non hanno corrispettivi nelle lingue europee;
- leggere parole e frasi semplici già vocalizzate, in modo corretto distinguendo tra vocali lunghe e vocali brevi interne alla parola e in posizione finale;
- fornire semplici informazioni personali, formulare e rispondere oralmente a domande semplici;
- scrivere in modo corretto e con grafia chiara e comprensibile parole e frasi basilari;
- conoscere le regole grammaticali di base.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dai docenti.

E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī ta' līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati

K. C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; F. SHAIN, *Al-Sifr Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne*. L'Harmattan, Paris, 2021, vol. 1.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica che si baserà sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Questa parte include attività e esercitazioni di lettura, ascolto e conversazione con metodi interattivi come i lavori in gruppo, attività che stimolano più canali: visivo, uditivo, ascolto guidato, produzioni personali di mini-video e attività che stimolano la partecipazione. La didattica mira inoltre a valorizzare il background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione

- Prova scritta: esercizi di grammatica e di verifica del lessico fornito durante il corso.
- Prova orale: lettura e comprensione del testo, comprensione di ascolto (parole e frasi semplici) e conversazione di base.
- La frequenza del corso è obbligatoria e sarà valorizzata la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

IL002 Corso di Arabo per principianti

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid / 12 ECTS

Descrizione

Il corso mira a sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura, produzione scritta e orale), valorizzando la partecipazione attiva, la co-costruzione del sapere e la riflessione collettiva.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le nozioni fondamentali della grammatica araba, per sviluppare le quattro abilità linguistiche, ed assimilare il lessico di base della cultura araba e della vita quotidiana. Il corso è distribuito su 10 settimane.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- conoscere gli elementi fondamentali della grammatica araba;
- riprodurre i paradigmi delle prime cinque forme del verbo trilittero sano regolare e coniugarle al passato, al presente e all'imperativo;
- leggere in modo scorrevole e comprendere testi vocalizzati secondo un crescente grado di difficoltà;
- riconoscere parole familiari ed espressioni semplici, nonché un breve discorso pronunciato lentamente;
- parlare di sé, della propria famiglia e del proprio ambiente, degli studi e interessi, sviluppando dialoghi brevi;
- chiedere chiarimenti e esprimere la propria opinione in maniera comprensibile, anche se frammentata. Sapere inoltre esprimere ad alta voce un breve testo preparato in precedenza;
- scrivere frasi semplici su se stesso/stessa e su altre persone, sul luogo in cui vivono e ciò che fanno, applicando le regole di grammatica già acquisite.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dai docenti.

E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati

K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando*, Carocci, II ed., Roma 2018; F. SHAIN, *Al-Sifr Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne*, L'Harmattan, Paris 2021, vol. 1.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica che si baserà sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Questa parte include attività ed esercitazioni di lettura, ascolto e conversazione con metodi interattivi come i lavori in gruppo, attività che stimolano più canali: visivo, uditivo es. ascolto guidato, produzioni personali mini-video e attività che stimolano la partecipazione. La didattica mira inoltre a valorizzare il background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione

- Prova scritta: esercizi di grammatica, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi in arabo, dettato e verifica del lessico fornito durante il corso.
- Prova orale: lettura e comprensione del testo, comprensione dell'ascolto (frasi e testi molto semplici), conversazione di base.
- La frequenza del corso è obbligatoria e sarà valorizzata la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

IL003 Corso di Arabo intermedio di base

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid / 18 ECTS

Descrizione

Il corso mira a consolidare le conoscenze linguistiche acquisite nel primo semestre e a sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura, produzione scritta e orale), valorizzando la partecipazione attiva, la co-costruzione del sapere e la riflessione collettiva.

A tale fine, saranno fornite le nozioni grammaticali e le strutture fraseologiche necessarie alla comprensione di testi dell'arabo standard e all'iniziazione all'ascolto e produzione orale. Il corso mira, inoltre, a completare la conoscenza delle principali strutture comunicative della

lingua araba. Il corso è distribuito su 13 settimane e si svolge nel secondo semestre.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica usando la terminologia applicata nella lingua araba;
- coniugare tutte le forme derivate del verbo sano regolare, la prima forma di tutte le tipologie del verbo arabo;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per poter usare il dizionario;
- leggere e comprendere testi vocalizzati e non, di complessità media;
- tradurre e comporre frasi semplici, connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, alle attività svolte applicando le conoscenze grammaticali acquisite;
- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro e sviluppare dialoghi brevi legati alla vita quotidiana;
- comprendere ed estrarre informazioni essenziali da brevi e semplici testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dai docenti.

E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nātiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati

C. BALLIN (a cura di), *al-Tarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, al-Qāhira 2016; K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando*, Carocci, II ed., Roma 2018; F. Shain, *Al-Sifr Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne*. L'Harmattan, Paris, 2021, vol. 2.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica con esercizi volti a consolidare le conoscenze linguistiche acquisite attraverso letture mirate, prove pratiche di traduzione e rielaborazione di testi che saranno proposti secondo livelli di difficoltà crescente, conversazioni con una simulazione di dialoghi su temi della vita quotidiana e socioculturale. Particolare attenzione sarà dedicata all'ascolto di testi in lingua araba.

Saranno adottati metodi interattivi come i lavori in gruppo, attività che stimolano più canali: visivo, uditivo, ascolto guidato, produzioni personali di mini-video e attività che favoriscano la partecipazione. La didattica mira inoltre a valorizzare il background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione

- Prova scritta: esercizi di grammatica, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi in arabo, dettato e verifica del lessico fornito durante il corso.
- Prova orale: lettura e comprensione del testo, comprensione dell'ascolto (frasi e testi molto semplici) e conversazione di base.
- La frequenza del corso è obbligatoria e sarà valorizzata la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

II001 Introduzione alle scienze islamiche

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Christopher Clohessy / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / Prof. John Mallare / 6 ECTS

Descrizione

Questo corso presenta una panoramica di base sull'Islam e una formazione metodologica introduttiva; le due ore settimanali offrono agli studenti una solida iniziazione al mondo dell'Islam e alle sue scienze islamiche. I temi trattati saranno: Introduzione alla storia del mondo islamico, Muḥammad, I successori del Profeta, Gli Abbasidi, Introduzione al Corano, Introduzione alla Sunna, Il Credo e culto musulmani, Introduzione alla Mistica musulmana, Introduzione al

Diritto islamico, Introduzione alla Teologia musulmana, Frammentazione dell'unità del califfato e nascita di poteri concorrenti, Imperi periferici, Gli Ottomani.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- acquisire il quadro storico-culturale dello sviluppo dell'Islam;
- individuare l'oggetto della memoria storica e culturale della comunità dei musulmani;
- conoscere ed utilizzare gli strumenti propri della ricerca scientifica nell'ambito degli studi delle scienze islamiche;
- saper proseguire lo studio in forma autonoma.

Bibliografia fondamentale

Y.M. CHOEIRI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico* (VII-XVI secolo), Einaudi, Torino 2003; KH.F. ALLAM-C. LO JACONO – A. VENTURA, *Islām*, Laterza, Roma-Bari 2007; TH. BIANQUIS – P. GUICHARD – M. TILLIER, *Les débuts du monde musulman. VIIe-Xe siècle. De Muhammad aux dynasties autonomes*, Presses Universitaires de France, Paris 2012 ; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), *The Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques*, édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

Durante il corso verrà indicata bibliografia supplementare per l'aggiornamento scientifico e personale.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali con materiale didattico; studio individuale; momenti seminariali con lettura e discussione di articoli e testi scientifici.

Metodi di valutazione

Un elaborato scritto, un esame orale (in lingua italiana, inglese o francese).

IR001 Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Christopher Clohessy / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / Prof. John Mallare / 6 ECTS

Descrizione

Questo corso propone una panoramica di base, oggettiva e scientifica, sulla storia delle relazioni tra le due comunità; predispone inoltre ad una formazione metodologica introduttiva e ad acquisire competenze pratiche per attuare il dialogo con l'altro.

Risultati di apprendimento:

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- acquisire un'ampia panoramica delle relazioni tra cristiani e musulmani in rapporto alle principali epoche storiche;
- acquisire le competenze e gli atteggiamenti necessari per discutere i confronti più cruciali, sia positivi che negativi, in modo accurato e accademico;
- contribuire in modo informato e intelligente alla discussione su ciò che insegna il Magistero della Chiesa sull'Islam;
- assimilare le conoscenze e le intuizioni necessarie per dialogare in modo costruttivo con persone di fede e di cultura islamica.

Bibliografia fondamentale

G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., PISAI, Rome 1998 (Eng. trans. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Rome 2000); F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963–2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; F. GIOIA (ed.), *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the Second Vatican Council to John Paul II (1963–2005)*, Pauline Books & Media, Boston

2006; R.G. HOYLAND, *Seeing Islam as Others Saw It*, Darwin Press, Princeton NJ 1997; M.P. PENN, *Envisioning Islam: Syriac Christians and the Early Muslim World*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo*, ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, Penguin Books, London 2004 (It. trans. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali con materiale didattico; studio individuale e di gruppo.

Metodi di valutazione

Elaborato scritto (in lingua italiana, inglese o francese).

IM001 Metodologia della ricerca I (Introduzione) / Workshops

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / 6 ECTS

Descrizione

Il corso si propone di introdurre lo Studente all'acquisizione della metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi e dell'islamistica attraverso l'uso dei principali strumenti di ricerca di base nel campo suddetto (dizionari, enciclopedie e repertori). Tale metodologia sarà applicata nella redazione dell'elaborato richiesto (4500 - 5000 parole, compreso Bibliografia e note) e nella redazione di un breve testo relativo ai contenuti delle Conferenze, Seminari e Giornate di studio (1000 – 1500 parole).

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- usare i principali strumenti della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica (enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori bibliografici);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo specifico;

- applicare lo stile di redazione adottato dal PISAI per gli elaborati scritti.

Materiale di studio fornito:

Dispensa di metodologia;

Bibliografia aggiuntiva e personalizzata fornita durante il corso.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, studio personale.

Metodi di valutazione

Il voto finale sarà dato dalla valutazione delle esercitazioni (20%), dal testo relativo alle Conferenze / Seminari / Giornate di studio (20%) e dall'elaborato di islamistica (60%).

IC001 Culture del mondo arabo

Coordinatrice: Prof.ssa Alma Salem / 6 ECTS

Descrizione

Il corso si propone di fornire agli partecipanti la conoscenza delle principali caratteristiche della civiltà araba e arabo-islamica, le sue nozioni storiche, geografiche, religiose e culturali, dai suoi albori fino all'età contemporanea. Il corso è annuale e diviso in 14 lezioni frontali (due lezioni al mese).

Risultati di apprendimento:

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- avere una visione generale della cultura araba e arabo-islamica per allargare gli orizzonti e capire meglio il mondo arabo;
- sviluppare un approccio critico dei punti chiave della cultura araba per superare eventuali pregiudizi e luoghi comuni;
- sintetizzare le conoscenze acquisite valorizzando le specificità della cultura arabo-islamica, in confronto alla cultura dei paesi occidentali, per individuare punti di incontro fra le due culture nella vita quotidiana, nell'ambiente di lavoro e nelle relazioni sociali.

Bibliografia fondamentale: Materiale didattico fornito dai docenti.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica che si baserà sul coinvolgimento attivo dello Studente nel processo di apprendimento, con l'ausilio di materiale audiovisivo, conferenze, workshop (calligrafia e altro), iniziative culturali attinenti agli argomenti trattati nel corso (visite a luoghi legati alla cultura araba e arabo-islamica a Roma).

Metodi di valutazione

Prova orale sugli argomenti trattati nel corso, tenendo conto della presenza e della partecipazione a tutte le attività proposte.



1L001 Grammatica

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / 12 ECTS

Questo corso annuale completa un programma di grammatica biennale. Vengono approfondite inizialmente alcune tematiche già trattate nel corso dell'anno introduttivo, per poi proseguire con lo studio di nuovi argomenti grammaticali. I due moduli (verbi, morfologia-sintassi) che hanno caratterizzato il corso dell'anno introduttivo non saranno più distinti; l'articolazione e l'organizzazione delle lezioni (teorico-pratica), invece, non subirà alcun cambiamento. L'insegnamento sarà svolto in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di :

- comprendere senza eccessiva difficoltà la composizione morfologico-sintattica della proposizione (nominale e verbale);
- vocalizzare con più consapevolezza un testo arabo (anche classico);
- affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica (anche dettagliata) sia della frase semplice che della frase complessa;
- riconoscere la tipologia di qualsiasi verbo inserito in un testo;
- riprodurre i paradigmi di tutte le forme del verbo (trilittero e quadrilittero), sia quello sano e regolare che quello irregolare e/o debole;
- coniugare tutte le tipologie del verbo (trilittero e quadrilittero), comprese tutte le forme derivate: al passato, al presente e l'imperativo;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per un uso più complesso del dizionario.

Bibliografia fondamentale: M.T. ALHAWARY, *Modern Standard Arabic Grammar: A Learner's Guide*, Wiley-Blackwell, Chichester 2011; E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-gayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; E.M. BADAWI – M.G. CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive*

Grammar, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6a ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari

Prof.ssa Charlotte Obeid / 5 ECTS

Il corso, tenuto in gran parte in lingua araba, propone la lettura e la comprensione di testi arabi tratti da varie fonti contemporanee. L’obiettivo primario del corso è di guidare gli Studenti a perfezionare la capacità di lettura, ponendo particolare attenzione alla correttezza della pronuncia. Per arricchire, praticare e consolidare il bagaglio lessicale degli Studenti saranno stimulate la partecipazione e la condivisione della spiegazione dei testi già letti e ripetuti e saranno fornite anche sessioni di Mass media.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- leggere in modo scorrevole testi complessi di cui viene fornita la vocalizzazione;
- vocalizzare e leggere in modo scorrevole testi semplici non vocalizzati legati alla vita quotidiana;
- comprendere il contenuto di testi secondo un crescente grado di difficoltà.

Bibliografia fondamentale: C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016.

1L003 Translation from Arabic

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Augustin Sawadogo / 6 ECTS

This annual course aims at presenting students with a number of original Arabic texts, both classical and modern, for translation into English, French or Italian and encouraging the acquisition of translation skills. The main objectives, therefore, are to understand stylistic options for written translation and to translate the text consistently using an appropriate method. The course thus prepares students for the annotated translation required for their Licentiate thesis.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- identify and utilize strategies for translation from different genres of Arabic texts;
- translate Arabic texts in a scholarly manner, applying the proper methodology;
- perform independently the work necessary for the annotated translation of the student's Licentiate thesis.

Basic bibliography: J. DICKINS et al., *Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English*, 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; M. GUIDÈRE, *Manuel de traduction français-arabe-arabe-français: thème, version et rédaction: exemples, exercices, textes corrigés*, Ellipses, Paris 2005; M. de EPALZA et al., *Traducir del árabe*, Gedisa, Barcelona 2004; B. HATIM, *English-Arabic/Arabic-English Translation: A Practical Guide*, Saqi, London 2006; C.I. HECHAIME, *La traduction par les textes*, Dar al-Machreq, Beyrouth 1980; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *A to Z of Arabic-English-Arabic Translation*, Saqi, London 2013; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *Arabic-English-Arabic Translation: Issues and Strategies*, Routledge, London-New York 2015; P. LARCHER, *Syntaxe de l'arabe classique*, Presses de l'Université de Provence, Marseille 2018; M. MUGHAZY, *The Georgetown Manual of Arabic-English Translation*, Georgetown University Press, Washington DC 2016; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, 2 vols.

1L004 Espressione scritta in arabo

Prof.ssa Alma Salem / 6 ECTS

Il corso mira a far acquisire agli Studenti le competenze e le tecniche dell'espressione scritta in arabo, usando due attività principale:

1 - la traduzione verso l'arabo di testi scelti per consolidare le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba, sviluppando la capacità dell'uso appropriato del lessico, delle collocazioni lessicali adatte ai testi, e stimolando un approccio sistematico nell'affrontare i problemi traduttivi.

2 - la composizione in arabo per abituare lo Studente a mettere per iscritto le proprie idee in una lingua grammaticalmente corretta usando terminologia e espressioni acquisite negli altri corsi. Si inizia con esercizi di redazione di brevi paragrafi in classe; progressivamente, lo Studente elaborerà argomenti che gli verranno via via forniti.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado:

- mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba;
- tradurre frasi e testi semplici adottando l'approccio stilistico e traduttivo più adatto agli ambiti prospettati dai testi scelti;
- comporre un testo, una lettera o trattare un tema in lingua chiara, corretta e stilisticamente elegante;
- esprimere per iscritto la sua opinione critica su tematiche attuali, scegliendo la terminologia lessicale più adatta e le espressioni caratteristiche dell'arabo scritto moderno.

Bibliografia fondamentale: A. D'ALVERNY, *Uṣūl al-tarğama*, Dar al-Machreq, Beirut 1987; C.I. HECHAIME, *La traduction par les TEXTES*, Dar al-Machreq, Beirut 1980; El M. LAHLALI, *How to Write in Arabic*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2009; A.C. MATTAR, *al-Tarğama al-'amaliyya*, Dar al-Machreq, Beirut 1997; F. EL QASEM – G. BOHAS – M. FAKHOURY, *L'art de rédiger en arabe modern*, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon 2006; A.S. RAMADAN, *Conjunctions and Interjections in Modern Standard Arabic*, Routledge, London-New York 2019; H. AL-TILLISI – C.M. TRESSO, *Dizionario Hoepli Arabo*, Hoepli, Milano 2014; H. AL-

TILLISI, *Dizionario italiano arabo*, al-Dār al-‘arabiyya li-l-kitāb, Bayrūt 2006; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

1L006 Qur’ān and Tafsīr I

Prof. John Mallare / 3 ECTS

This semester course, which presupposes a basic knowledge of the Qur’ān, will deepen the students’ knowledge of Islam’s sacred text and of its place in Muslim life. We will also explore the various branches of Qur’ānic studies (*‘ulūm al-Qur’ān*) as they developed over time. The course will entail reading of the Qur’ān itself, as well as of selections from Qur’ān commentaries and related literature. The topics explored will include the collection and transmission of the Qur’ān; prophetic narratives and their relationship to Jewish and Christian traditions; the nature of divine speech; the Qur’ān as divine revelation and guidance; the development of exegetical traditions; the role of the Qur’ān in Islamic devotion; and contemporary approaches to the study of the Qur’ān.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- have acquired a general overview of the teachings and central themes of the Qur’ān and an understanding of its place in Muslim life;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qur’ān;
- be familiar with approaches to the Qur’ān framed outside traditional Islamic assumptions;
- be well-equipped for further research in the field of Qur’ān and Tafsīr studies.

Basic bibliography: M. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur’an: Themes and Style*, I.B. Tauris, London 2011; G. ARCHER – M.M. DAKAKE – D.A. MADIGAN (eds.), *The Routledge Companion to the Qur’an*, Routledge, London-New York 2022; N. CALDER, “Tafsīr from Ṭabarī to Ibn Kathīr: Problems in the Description of a

Genre, Illustrated with Reference to the Story of Abraham”, in G.R. Hawting – A.A. Shareef (eds.), *Approaches to the Qur’ān*, Routledge, London 1993, 101-140; A. VON DENFFER, *‘Ulūm al-Qur’ān: An Introduction to the Sciences of the Qur’ān*, rev. ed., Islamic Foundation, Leicester 1994; M. CAMPANINI, *Il Corano e la sua interpretazione*, 6th ed., Laterza, Bari 2018; A. RIPPIN – J.A. MOJADDEDI (eds.), *The Wiley Blackwell Companion to the Qur’ān*, 2nd ed., John Wiley & Sons, Hoboken NJ 2017; M. SHAH – M. ABDEL HALEEM (eds.), *The Oxford Handbook of Qur’anic Studies*, Oxford University Press, Oxford 2020; N. SINAI, *The Qur’an: A Historical-Critical Introduction*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2017; S. VASALOU, “The Miraculous Eloquence of the Qur’ān: General Trajectories and Individual Approaches”, *Journal of Qur’anic Studies* 4 (2002) 23-53; S. VASALOU, “I’jāz”, *Encyclopedia of Arabic Language and Linguistics*, II (2007) 302-307.

1L008 Testi islamici

Prof.ssa Nadjia Kebour / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / 4 ECTS

Questo corso annuale introduce gli Studenti alla lettura e alla comprensione di testi islamici dell’epoca classica e di quella moderna. Il primo semestre si concentra su testi che riguardano la scienza giuridica (*fiqh*) e i cosiddetti pilastri (*arkān*) dell’Islam. Il secondo semestre si focalizza sulla tradizione profetica, in particolare su una raccolta del tradizionalista e giureconsulto šāfi‘ita al-Nawawī (m. 676/1277): la raccolta è intitolata *Riyāḍ al-ṣāliḥīn*, “Il giardino dei devoti”. Questo libro, molto diffuso in ambiente musulmano sunnita, è strutturato come manuale pratico e semplice di fede e di condotta esemplare ed è tradotto anche in diverse lingue europee. L’obiettivo principale del corso sarà l’acquisizione del vocabolario specifico e delle espressioni tecniche della letteratura islamica. Attraverso lo studio di testi scelti, gli Studenti acquisiranno abilità nella lettura di testi islamici su diversi argomenti del pensiero islamico.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- acquisire la conoscenza del linguaggio dell'arabo classico, attraverso una lettura corretta e ben vocalizzata;
- conoscere in modo chiaro le fonti e lo sviluppo storico della scienza giuridica islamica e dei termini usati nel linguaggio giuridico;
- acquisire concetti e vocaboli per la lettura e la comprensione di testi sui cinque pilastri dell'islam;
- comprendere il significato più profondo degli argomenti trattati negli *aḥadīṭ*, dal punto di vista giuridico, morale e spirituale, nel loro contesto storico e religioso;
- essere in grado di tradurre gli *aḥadīṭ*, in modo corretto e fluido, in altre lingue;
- effettuare l'analisi critica del testo, anche con riferimento all'aspetto ermeneutico.

Bibliografia fondamentale (1° sem.): Aḥmad AMĪN, *Fağr al-islām*, Maṭba'at lağnat al-ta'līf wa-l-tarğama wa-l-naşr, al-Qāhira 1945; Muḥammad 'Ābid AL-ĞĀBIRĪ, *Naḥnu wa-l-turāt. Qirā'āt mu'āsira fī turāṭinā al-falsafī*, 6 ed., al-Markaz al-ṭaqāfī al-'arabī, Bayrūt – al-Dār al-bayḍā' 1993; E. TAPIÉRO, *Le dogme et les rites de l'Islam par les textes*, Klincksieck, Paris 1971.

Bibliografia fondamentale (2° sem.): AL-NAWAWĪ, *Riyāḍ al-ṣāliḥīn min kalām sayyid al-mursilīn*, Dār al-ma'ārif li-l-ṭibā'a, Dimaşq 1970; *Il Giardino dei Devoti: detti e fatti del Profeta*, tr. A. Scarabel, Società Italiana Testi Islamici, Trieste 1990; *Gardens of the Righteous*, tr. M.Z. Khan, Curzon Press, London 1975; *Riyadh-us-saleheen: Arabic-English*, tr. S.M. Madni Abbasi, Kitab Bhavan, New Delhi 1989; *Les jardins de la piété: les sources de la tradition islamique*, tr. D. Penot, Alif, Paris 1991; *Les Jardins des vertueux*, tr. Saïd al-Laham, Dār al-fikr, Beyrouth 1991.

11003 Shī'ī Islam: History and Doctrine

Prof. Christopher Clohessy / 1.5 ECTS

The deepening contemporary struggle between Shī'ī and Sunnī Islam suggests that the crucial importance of the Shī'a in Islamic studies is not to be found in their numerical value, but in terms of their geo-political position in the contemporary Arabic-Islamic world: but no less so in the incontestable richness that their *ḥadīth*, theology and spirituality have infused into Islam. This course will examine the genesis and rise of Shī'ī Islam, the reasons for its coming into being, its distinct personalities and prayer, its characteristic sorrow, and the claims that inform and shape its history of rebellion and dissent.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to demonstrate:

- that they have achieved a substantial level of understanding in relation to the fundamental ideas and propositions of Shī'ī Islam;
- that they have acquired a broad outline of the genesis of Shī'ī Islam and its claims to legitimacy;
- that they have the ability to highlight the crucial differences between Shī'ī and Sunnī Islam, as well as those elements held in common;
- that through a broad knowledge and understanding of Shī'ī Islam, they are able to engage in a more critical reading of Islamic history in terms of the continuing Shī'ī presence.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of 'Ashura in Twelver Shi'ism*, Mouton, The Hague 1978; C. CLOHESSY, "The Face of Islām Flushed. The Karbalā' Event", *Encounter* 285 (June 2002); M.L. FITZGERALD, "Shi'ite Understanding of the Qur'an", *Encounter* 178 (October 1991); M.L. FITZGERALD, "Jesus in a Shi'ite Community", *Encounter* 229 (November 1996); N. HAIDER, *Shī'ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi'i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi'ism*, Yale University Press, New Haven CT 1985; M. PIERCE, *Twelve Infallible Men. The Imams and the Making of Shi'ism*, Harvard University Press, Cambridge 2016; J. SOBHANI, *Doctrines of Shi'i*

Islam. A Compendium of Imami Beliefs and Practices, I.B. Tauris, London 2001.

1I004 Sufism and Sufi Literature

Prof. Riccardo Paredi / 1.5 ECTS

The course introduces the historical development and major dynamics of Sufism (*taṣawwuf*). Students will be exposed to seminal figures in the formative period of Sufism, to the development of the major Sufi orders, and to the role Sufism plays in contemporary Islam, in different contexts around the world. Through a particular focus on Sufi textual sources belonging to various literary genres, attention will be given to the major theories, practices, and artistic outcomes of Sufism, to the distinctive theological and philosophical trends which characterize this movement, and to the polemics against Sufism which have arisen through the centuries and persist today. Sufism has often been called “Islamic mysticism”; the course will present other mystical trends within Islam and will explore the usefulness of “mysticism” as a theoretical category for comparative religion studies.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- present the religious contexts that gave rise to the emergence of Sufism;
- explain basic Sufi terminology;
- analyze and contextualize Sufi literary production in the frame of Arabic literature;
- identify several key figures in the formative period of Sufism and their distinctive contributions;
- express both the reasons why critics of Sufism, past and present, find the movement problematic and the reasons why Sufis consider their own religiosity validly Islamic.
- compare, in a scholarly way, key elements of Sufi practice with parallel trends inside and outside Islam.

Basic bibliography: J.M. ABUN-NASR, *Muslim Communities of Grace: The Sufi Brotherhoods in Islamic Religious Life*, Columbia University Press, New York 2007; É. GEOFFROY, *Le soufisme : histoire, pratiques et spiritualité*, 2e éd. Éditions Eyrolles, Paris 2019); A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; A. KNYSH, *Sufism: A New History of Islamic Mysticism*, Princeton University Press, Princeton 2017; N. GREEN, *Sufism: A Global History*, Wiley-Blackwell, Chichester and Malden, MA 2012); A. POPOVIC, G. VEINSTEIN (ed.), *Les voies d'Allah : les ordres mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, Fayard, Paris 1996; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.), *Manifestazioni spirituali nell'Islam*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; A. SCARABEL, *Il Sufismo: Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007; M. SEDGWICK, *Sufism: The Essential*, American University in Cairo Press, Cairo 2000; A. SCHIMMEL, *Mystical Dimensions of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 1975 (available in several languages).

11021 Islamic Law and Ethics

Prof. Martin Wullobayi / Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

Islamic law is a comprehensive corpus of rights and duties which regulates all aspects of Muslim life. Its only real source is believed to be the Revelation that is derived from the Qur'ān and the Sunna. The course will highlight the nature, scope, sources and agents of Islamic law and identify technical terminology and concepts; introduce students to the historical evolution of Islamic law; and demonstrate the importance of Islamic family law on marriage. The second part of the course will examine the roots and sources of Islamic ethics, understood as the 'science of innate dispositions' or the 'science of right conduct'. Subject matter includes the terminology of Qur'ānic ethics and the most important ethical branches as developed and understood by Muslim religious, juridical and medical experts – medical ethics, sexual ethics and the ethics of non-violence.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- demonstrate clear knowledge of the sources and evolution of Islamic jurisprudence and the important technical terms pertaining to the topic;
- comprehend more deeply the intricate interrelation between law and ethics in Islam;
- grasp more clearly the crucial debate between rationalism and traditionalism that pervades the theology and ethics of Islam;
- approach with greater confidence and clarity of understanding the issues of marriage and sexuality in the Islamic ethico-juridical worldview;
- express in broad overview the most important themes and topics in medical ethics as they impact contemporary Islam.

Basic bibliography: K. ALI, *Sexual Ethics and Islam*, Oneworld, Oxford 2006; D. ATIGHETCHI, *Islamic Bioethics. Problems and Perspectives*, Springer, New York 2007; J.E. BROCKOPP (ed.), *Islamic Ethics of Life: Abortion, War, and Euthanasia*, University of South Carolina Press, Columbia 2003; G. HOURANI, *Reason and Tradition in Islamic Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; T. IZUTSU, *Ethico-Religious Concepts in the Qur'ān*, McGill-Queen's University Press, Montreal 2002; M.H. KAMALI, *Shari'ah Law: An Introduction*, Oneworld, Oxford 2008; J. KENNY, "Islamic Ethics: What the Qur'ān Says", *Encounter* 244 (April 1998); A.A. AN-NA'IM (ed.), *Islamic Family Law in a Changing World: A Global Resource Book*, Zed Books, New York 2002; M. PAPA – Lorenzo ASCANIO, *Shari'a. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, Bologna 2014; A.B. SAJOO, *Muslim Ethics: Emerging Vistas*, I.B. Tauris, London 2004; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (Italian trans. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); D. WAINES, *An Introduction to Islam*, 2nd ed., Cambridge University Press, Cambridge 2003 (Italian trans. *Introduzione all'Islam*, Le Lettere, Firenze 1998).

1I018 Fonti e metodi per studi arabi I

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso semestrale intende approfondire l'approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici, già presentato nell'anno introduttivo. In particolare, si insisterà sull'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente e letteraria, enciclopedie, concordanze) e sulle modalità di redazione degli elaborati scritti, con particolare riferimento alla traslitterazione dall'arabo, alle citazioni e ai riferimenti bibliografici. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense in inglese e in italiano. Lo Studente che segue entrambi i corsi (1I018 e 1I019) preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

Risultati di apprendimento

Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare:

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

1I019 Fonti e metodi per studi arabi II

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso semestrale intende essere un completamento del corso 1I018. Le lezioni verranno pertanto riservate a quanto non terminato nel primo semestre e ad eventuali revisioni. Lo Studente che segue entrambi i corsi (1I018 e 1I019) preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

Risultati di apprendimento

Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare:

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo

Prof.ssa Anna Canton / 3 ECTS

La finalità del corso è di introdurre lo Studente alla complessità delle relazioni islamo-cristiane insita già nello statuto epistemologico dei rispettivi testi fondatori. L'obiettivo concreto è di far percepire convergenze e divergenze tra la Bibbia ebraico-cristiana e il Corano, evidenziando alcune questioni, come il rapporto tra la rivelazione e il Libro e tra la tradizione, le strutture comunitarie e il testo. Contestualmente e/o separatamente saranno forniti esempi concreti di brani scelti su argomenti o personaggi specifici presenti nei due Libri. La verifica sul raggiungimento dell'obiettivo verterà sulla reale comprensione dei testi da parte dello Studente.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- distinguere in modo chiaro lo statuto epistemologico della Bibbia e del Corano all'interno rispettivamente del cristianesimo e dell'islam;
- interpretare criticamente, sebbene in traduzione, singoli testi biblici e coranici affini, confrontandoli direttamente tra loro;
- valutare vocabolario, forma e contenuto di singoli testi, inserendoli nel contesto prossimo e remoto della Bibbia e del Corano;
- comprendere non solo la storia della formazione dei testi, ma anche il messaggio che essi trasmettono alle rispettive comunità.

Bibliografia fondamentale: A.-L. DE PRÉMARE, *Les fondations de l'islam. Entre écriture et histoire*, Seuil, Paris 2002; S.H. GRIFFITH, *The Bible in Arabic: The Scripture of the "People of the Book" in the Language of Islam*, Princeton University Press, Princeton NJ 2015; C.M. GUZZETTI, *Bibbia e Corano. Confronto sinottico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; J. KALTNER – Y. MIRZA, *The Bible and the Qur'an: Biblical Figures in the Islamic Tradition*, Bloomsbury, London-New York 2018; D. MADIGAN, *The Qur'ān's Self-Image: Writing and Authority in Islam's Scripture*, Princeton University Press, Princeton NJ-Woodstock 2001; G.S. REYNOLDS, *The Qur'ān and Its Biblical Subtext*, Routledge, London-New York 2010; G.S. REYNOLDS, *The Qur'ān and the Bible. Text and Commentary*, Yale University Press, London-New Haven CT 2018.

1R003 Christian Approaches to Islam

Prof. John Mallare / 1.5 ECTS

The conciliar Vatican II document *Nostra Aetate* ("Declaration on the Relation of the Church to Non-Christian Religions") signaled a paradigm shift, and an attempt to reorient the attitude of Christians especially towards Muslims, saying that "The Church regards with esteem also the Muslims." Those who are not familiar with the history of Christian engagement with Islam may fail to see the theological significance of such a statement. The main objective of the course is to offer a survey of the various ways Christians over the centuries have understood what role Muhammad and Islam play in the divine economy. The course will involve reading and analysing relevant primary sources in translation. We will first give a backgrounder on how the Qur'ān views Christianity, after which, we will talk about John of Damascus (d. ca. 749), the first major Christian theologian to respond to Islam. We will then go to a historical survey of Christian authors who exemplify different approaches to Islam, including Louis Massignon (d. 1962). We will end with a review of the magisterium of Pope Francis, whose efforts on Christian-Muslim dialogue, could not be neglected. We will put emphasis on his encyclical *Fratelli Tutti*.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- articulate various ways Christians have reflected theologically upon Islam and critically evaluate them in today's theological context;
- indicate several key figures and documents that continue to shape Christian evaluations of the Islamic tradition;
- indicate the contribution of Vatican II in the history of Catholic engagement with Islam, including the questions it chose to leave open;
- be familiar with the teachings and efforts of Pope Francis on Christian-Muslim dialogue.

Basic bibliography: J.B. BARLA, "Christian Theological Understanding of Other Religions according to D.S. Amalorpavadass." *Documenta Missionalia* 26. Editrice Pontificia Universita Gregoriana, Roma 1999 ; R. CASPAR. *Pour un regard Chrétien sur l'Islam*, Bayard, Paris 2006 ; R. CASPAR, *Traité de Théologie Musulmane. Tome 1. Histoire de la Pensée Religieuse Musulmane*, PISAI, Roma 1996 ; J. CLARKE, M. ROOT - J.J. BUCKLEY (eds.). *Christian Theology and Islam*, Cambridge 2014; G. D'COSTA. *Vatican II: Catholic Doctrines on Jews and Muslims*, Oxford University Press, Oxford 2014; M. FITZGERALD. "Catholic Theological Perspectives on Islam and Christian-Muslim Relations since Vatican II until Today." In *Acta Universitatis Carolinae Theologica* 8/1 (2018) 11-31; J.M. GAUDEUL. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Roma 2000; C. KROKUS. "Louis Massignon's Influence on the Teaching of Vatican II on Muslims and Islam." In *Islam and Christian-Muslim Relations* 23/3 (2012) 329-345; C. TIESZEN, *The Christian Encounter with Muhammad. How Theologians Have Interpreted the Prophet*, Bloomsbury Academic, London 2021.

1R004 Religion and Geopolitics in the Mediterranean

Prof. Roland Dubertrand / 1.5 ECTS

This course aims to describe how religions (Islam, Judaism, Christianity) have influenced the domestic politics of Mediterranean

States, particularly on the southern shore, and affected international relations in this region over a period from 1945 to the present day. It will attempt to address the question of the relation between religions and conflicts, in particular the Arab-Israeli conflict, but also their role in promoting peace through the interreligious dialogue.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- know the basics of the history of religions and geopolitics in the region from 1945;
- understand better the influences between religion and politics in the Mediterranean;
- argue on the theoretical background of the international relations and religions.

Basic bibliography: A bibliography will be attached to the course.

11099 / IR099 Directed Readings

Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica II* or the course offerings on Christian-Muslim relations. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

IT1015 Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico

Prof. Federico Stella / 3 ECTS

Scopo: Lo scopo del corso sarà dare agli Studenti una conoscenza generale del pensiero islamico classico e in particolare della filosofia (*falsafa*), soffermandosi in modo più approfondito su due tematiche principali: da un lato, il rapporto tra filosofia e rivelazione, dall'altro, la riflessione riguardante l'esistenza di una pluralità di religioni e di dottrine religiose, alcune delle quali riconducibili alla definizione di "gente del Libro" (*ahl al-kitāb*), altre no. Alla fine del corso, lo Studente dovrà essere in grado di comprendere il significato e la connessione di alcuni dei concetti principali elaborati dal pensiero filosofico e religioso islamico quali: religione (*dīn* e *milla*), rivelazione (*waḥy*), profezia (*nubuwwa*), gente del Libro (*ahl al-kitāb*), comunità (*umma*).

Contenuti: Nel corso si studierà come i filosofi islamici abbiano pensato il rapporto tra filosofia e rivelazione ed esistenza di una pluralità di religioni, sotto una molteplicità di prospettive (metafisica, gnoseologia, epistemologia, politica). Si studieranno i protagonisti della filosofia islamica (al-Kindī, al-Fārābī, Avicenna, Averroè, Suhrawardī ecc.), i critici (al-Ghazālī), facendo alcune incursioni in contesti extrafilosofici quali la teologia dialettica (*kalām*) e la mistica (*taṣawwuf*).

Metodologia: Il metodo utilizzato consisterà in lezioni frontali, nelle quali sarà anche stimolato il dibattito tra gli Studenti e il docente. La spiegazione e la discussione saranno altresì alternate dalla lettura di brani tratti dalle principali opere della filosofia islamica classica. Fondamentale, per un'adeguata comprensione delle principali questioni

filosofiche e religiose trattate dai pensatori islamici, sarà l'inquadramento storico del contesto in cui tali problemi si sono sviluppati.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà tramite una prova orale in un cui allo Studente sarà richiesta una conoscenza generale degli argomenti trattati, nonché un approfondimento specifico su uno o più autori o su una o più tematiche specifiche.

Bibliografia fondamentale: M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Bari 2004; C. D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, 2 voll., Einaudi, Torino 2005; D. GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Einaudi, Torino 2002 (trad. de: *Greek Thought, Arabic Culture: The Graeco-Arabic Translation Movement in Baghdad and Early 'Abbāsid Society (2nd-4th/8th-10th centuries*, Routledge, London 1998); L. STRAUSS, *Filosofia e Legge. Contributi per la comprensione di Maimonide e dei suoi predecessori*, Giuntina, Firenze 2003.

IT1020 Teologia islamica

Prof. Adnane Mokrani / 3 ECTS

Scopo: L'obiettivo del corso è di conoscere i temi della fede islamica, le diverse scuole teologiche, i loro sviluppi storici, insegnamenti dottrinali, metodologie e illustri figure. Ciò rappresenta una conoscenza indispensabile per il dialogo interreligioso, soprattutto a livello accademico. Tramite lezioni frontali, la discussione in aula e la lettura di testi classici, lo Studente imparerà ad articolare le correnti che hanno dato origine alla nascita della teologia islamica, e la loro continua influenza sul pensiero e le pratiche islamiche fino ad oggi. Questo corso ha anche come obiettivo quello di offrire spunti di riflessione per la teologia comparata e la teologia delle religioni.

Contenuto: Si parte dai grandi gruppi islamici: Sunniti, Sciiti e Kharijiti e dalle suddivisioni dentro ogni gruppo. Si studiano le diverse scuole di *'Ilm al-Kalām*, la teologia classica islamica: i Mu'taziliti, la prima scuola sistematica precedente alla divisione tra Sunniti e Sciiti; poi le grandi scuole teologiche sciite e sunnite, come: gli Ash'ariti e i

Maturiditi. La riflessione teologica non si limita a queste scuole, ma include anche la filosofia islamica e la mistica (sufismo), in particolare nelle loro dimensioni metafisiche. Si arriva all'epoca odierna e al dibattito sul nuovo Kalām e gli orizzonti di una teologia islamica in dialogo con le altre religioni e le scienze moderne. Il corso include l'analisi di testi teologici scelti, classici e moderni.

Metodologia: La metodologia è composta da introduzioni teoriche e letture di testi scelti.

Modalità di valutazione: L'esame sarà nella forma di un elaborato (5-7 pagine) su uno dei temi o testi presentati a lezione.

Bibliografia fondamentale: S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; J. VAN ESS, *L'alba della teologia musulmana*, Einaudi, Torino 2008. F. BOCCA-ALDAQRE, M. CAMPANINI, *Manuale di teologia islamica*, Le Monnier Università, Firenze 2021.



2L003 Testi cristiani

Prof. John Mallare / 3 ECTS

Questo corso semestrale propone la lettura e la comprensione di testi del magistero cattolico latino e orientale e completa i corsi di testi cristiani degli anni precedenti. Lo scopo sarà di approfondire la conoscenza acquisita della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana; familiarizzarsi con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione; infine, esercitarsi all'uso di una terminologia araba corretta e non equivoca nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Risultati di apprendimento

Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare:

- la conoscenza della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana;
- la familiarità con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione;
- l'uso di una terminologia araba adeguata nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Bibliografia fondamentale: BINIDIKTUS AL-SĀDIS 'AŠAR, *al-Kanīsa al-kāṭūlikiyya fī al-Šarq al-Awsaṭ. Šarika wa-šahāda*, Ḥarīšā 2012; Cyrille Salim BUSTROS, *Afkār wa-arā' fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-'ayš al-muštarak*, I, al-Maktaba al-būlusiyya, Ġūniyah 1999; FRANSIS – AḤMAD AL-ṬAYYIB, *Waṭīqat al-uḥūwa al-insāniyya min aḡl al-salām al-'ālamī wa-l-'ayš al-muštarak*, Abū Zabī 2019; Georges KHODR, *Afkār wa-arā' fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-'ayš al-muštarak*, II, al-Maktaba al-būlusiyya, Ġūniyah 2000; *al-Mağma 'al-maskūnī al-fātīkānī al-ṭānī. Al-Waṭā'iq al-mağma'iyya*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 1969; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *al-Ḥuḍūr al-masīḥī fī al-Šarq. Šahāda wa-risāla*, al-Qāhira 1992; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *Ma'an amām Allāh fī sabīl al-insān wa-l-muğtama'.* *Al-'ayš al-muštarak bayn al-muslimīn wa-l-*

masīhiyyīn fī al-‘ālam al-‘arabī, Bkirkī 1994; YŪḤANNĀ BŪLUS AL-TĀNĪ, *Rağā’ ġadīd li-Lubnān*, Bkirkī 1997.

2L004 Mass media in arabo

Prof.ssa Alma Salem / 3 ECTS

Questo corso mira a introdurre lo Studente, tramite la lettura e l’ascolto, alla comprensione del linguaggio mediatico moderno, detto arabo moderno, standard o arabo giornalistico e fornire la base lessicale e fraseologica necessaria per la comprensione della stampa araba. Inoltre, il corso mira a sviluppare le abilità dell’ascolto e la capacità di comprendere il linguaggio audiovisivo e radiofonico. Il materiale usato ha due tipologie: scritto preso dalla stampa quotidiana e audiovisivo disponibile su internet, in forma di brevi filmati presi da telegiornali e documentari. Il corso prevede anche una parte di approfondimento al livello sintattico utile per la comprensione del linguaggio mediatico. L’insegnamento sarà svolto principalmente in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente sarà in grado:

- leggere e comprendere testi non vocalizzati della stampa araba;
- assimilare i neologismi e le espressioni giornalistiche;
- capire messaggi e servizi audiovisivi.

Bibliografia fondamentale: A. ELGIBALI; N. K. SULLIVAN, *Media Arabic: A Coursebook for Reading Arabic News*, The American University in Cairo Press, il Cairo, 2014; L. AL-SAWI; S. YACOUT, *Media Arabic for Beginners*, The American University in Cairo Press, il Cairo, 2023; M. LAHLALI, *Arabic Media Dictionary*, Routledge, London and New York, 2019; A. MARCHAND; S. MARCHAND, *Lexique bilingue de l’arabe des medias*, Ellipses, Paris, 2009; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2nd ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016.

2L006 Qur'ān and Tafsīr II

Prof. John Mallare / 3 ECTS

This semestral course builds on the foundations of the course Qur'ān and Tafsīr I. It is hoped to deepen the students' knowledge of Islam's sacred texts and of their place in Muslim life. The course will focus on an intensive reading of the Qur'ān itself in Arabic language, as well as selections from Qur'ān commentaries, ḥadīths and related literature. Practical exercises will be given to identify the different tafsīr styles, from the early to the contemporary authors. Emphasis will be given on the tafsīr works of Muḥammad b. Ġarīr al-Ṭabarī and Yahyā b. Sallām.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- have developed the ability to work with qur'ānic material in the original sources;
- be familiar with the different Tafsīr authors and recognize their individual exegetical styles;
- be well-equipped for further research in the field of Qur'ān and Tafsīr studies;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qur'ān.

Basic bibliography: N. ABBOTT, "The early development of tafsīr." In *The Qur'an: Formative Interpretation*, A. RIPPIN (ed.), 29-36. Aldershot: Ashgate, 1967; M. AL-ṬABARĪ, "Muqaddimat al-tafsīr." In *Ġāmi' al-bayān 'an ta'wīl āy al-Qur'ān*; M.M. ŠAKĪR - A. M. ŠAKĪR (eds.) Cairo: Dār al-Ma'ārif, 1374/1955; M. AYOUB, *The Qur'an and Its Interpreters*, 2 vols., State University of New York Press, Albany 1984-1992; C. BROCKELMANN, *Geschichte der arabischen Litteratur*. 2nd ed. 2 Vols. and 3 Vols. supplement. Leiden, E. J. Brill, 1943-49 and 1937-42. With English Translation: J. LAMMEER (trans.), *History of the Arabic Written Tradition*. 2 Vols. and 4 Vols. supplement. Leiden, E. J. Brill, 2017; A.J. DROGE (trans.) *The Qur'ān: A New Annotated Translation*. Sheffield: Equinox Publishing, 2013. I. GOLDZIEHER, *Schools of Koranic Commentators*, Harrassowitz, Wiesbaden 2006 (orig. publ. *Die Richtungen der islamischen Koranauslegung*, Brill, Leiden 1920); Y. IBN SALLĀM, *Tafsīr Yahyā*

b. *Sallām al-Taymī al-Baṣrī al-Qayrawānī: min Sūrat al-Naḥl ilā Sūrat al-Šaffāt*. Hind ŠALABĪ (ed.) 2 Vols. Beirut: Dār al-Kutub al-‘Ilmiyya, 2004; W. SALEH. “Marginalia and Peripheries: A Tunisian historian and the history of qur’anic exegesis.” *Numen* 58 (2011): 284-313.

2I002 Testi della tradizione sufi

Prof.ssa Nadjia Kebour / 3 ECTS

Il seminario si concentrerà in modo particolare sulla lettura di testi sufi del periodo classico in arabo e sulla loro comprensione nel contesto di riferimento storico e intellettuale. Durante la prima parte del corso, il docente guiderà gli Studenti nella lettura del testo; durante la seconda parte del corso, ciascun Studente preparerà un testo e guiderà la discussione. I testi saranno scelti dal docente e distribuiti agli Studenti prima dell’inizio del corso. In questo anno si lavorerà su testi diversi per avere una diffusa e articolata conoscenza del linguaggio sufi attraverso autori come: Abū al-Qāsim al-Ġunayd; Maṣṣūr al-Ḥallāġ; Muḥammad b. ‘Abd al-Ġabbār al-Niffārī; Abū ‘Abd al-Raḥmān al-Sulāmī; Abū Ḥāmid al-Ġazālī; Ibn al-Fāriḍ; Ibn al-‘Arabī; e ‘Abd al-Qādir al-Ġazā’irī.

Risultati di apprendimento

Al termine di questo corso lo Studente sarà in grado di:

- leggere autonomamente testi sufi del periodo classico e comprendere le principali figure retoriche e le linee di argomentazione;
- comprendere la chiave d’identificazione del vocabolario sufi e le sfumature nel suo uso nei testi classici;
- indicare i principali riferimenti accademici indispensabili allo studio di testi del sufismo classico.

Bibliografia di base: ‘ABD AL-QĀDIR AL-ĠAZĀ’IRĪ, *Kitāb al-Mawāqif fī al-taṣawwuf wa-l-wa‘z wa-l-iršād*, vol. I, Dār al-Yaqza al-‘arabiyya, Dimašq 1966; M. LAGARDE, *Le livre des Haltes (Kitāb al-Mawāqif)*, Tome I-II, Brill, Leiden 2000; IBN AL-‘ARABĪ, *al-Futūḥāt al-makkiyya*, vol. V, ed. ‘Abd al-‘Azīz Sulṭān al-Manṣūb, al-Maġlis al-A‘lā li-l-ṭaqāfa, al-Qāhira 2017; L. MASSIGNON (ed.), *Le Dīwān d’Al-Ḥallāj*, P. Geuthner, Paris 1931; AL-NIFFARĪ, *Kitāb al-mawāqif*, ed.

Muḥammad b. ‘Abd al-Ġabbār b. al-Ḥusayn, Maṭḥa‘at dār al-kutub al-miṣriyya, al-Qāhira 1934; M. PEREGO, *Le parole del sufismo: Dizionario della spiritualità islamica*, Mimesis, Milano 1998; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche nell’Islam*, 3 vols., Editrice Missionaria Italiana, Bologna 1994-2000; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.), *Manifestazioni spirituali nell’Islam*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; G. SCATTOLIN – A.H. ANWAR (eds.), *al-Taḡalliyāt al-rūḥiyya fī al-islām. Nuṣūṣ ṣūfiyya ‘abra al-tārīḥ*, al-Hay‘a al-miṣriyya al-‘amma li-l-kitāb, al-Qāhira 2008; AL-SULAMĪ, *Tis ‘at kutub fī uṣūl al-taṣawwuf wa-l-zuhd*, ed. Sulaymān Ibrāhīm ‘Ātiš, al-Nāṣir li-l-ṭibā‘a wa-l-naṣr wa-tawzī‘ wa-l-i‘lān, [Bayrūt] 1993; L. VECCIA-VAGLIERI – R. RUBINACCI (eds.), *Scritti scelti di al-Ghazālī*, UTET, Torino 1970.

21005 Testi di diritto islamico

Prof. Gianluca Parolin / 3 ECTS

Il corso intende fornire una panoramica dei principali generi letterari e temi che si incontrano occupandosi di diritto islamico. Sia testi classici nelle loro varie articolazioni (dalle origini del *fiqh* abbaside sino alle forme di commentario ottomane), sia testi contemporanei (dalle forme di enciclopedizzazione ai manuali per le nuove facoltà di giurisprudenza, dai compendi comparativi alle sentenze delle corti costituzionali). I testi sono inoltre scelti per presentare la varietà delle appartenenze alle diverse tradizioni sunnite e per affrontare tematiche che spaziano da questioni di teoria generale del diritto ad aspetti di diritto sostanziale (atti di culto e altri rapporti giuridici) e procedurale.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà acquisito:

- capacità di identificare i diversi generi e stili dei testi di diritto islamico pre-moderno e moderno;
- capacità di orientarsi in questi testi e comprenderne le tematiche ivi affrontate;
- lessico specifico e forme espressive del diritto islamico pre-moderno e moderno.

Lecture di riferimento: W.B. HALLAQ, *Sharī'a: Theory, Practice, Transformations*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (trad. francese, *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; trad. italiana, *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); G. PAROLIN, "Introduction: Comment parle-t-on du «droit» en Egypte?", *Etudes Arabes* 112 (2015) 1-22.

2I007 Testi di teologia islamica

Prof. Adrien Candiard / 3 ECTS

La teologia islamica, chiamata *‘ilm al-kalām*, cioè “la scienza del discorso razionale (su Dio)”, emerse durante l’era Abbaside nel tentativo di mobilitare la ragione filosofica per difendere i principi della fede. Chiamata anche *‘ilm al-tawhīd*, cioè “la scienza dell’Unicità divina”, essa cerca di mostrare che la diversità degli attributi di Dio non moltiplica la sua essenza e che la sua azione nel mondo non lo rende ingiusto. Le scuole di pensiero hanno sistematizzato nei trattati il modo di rispondere a queste problematiche. Il corso approfondirà uno di questi temi, il dibattito sulla predestinazione e la libertà umana (*al-qaḍā’ wa-l-qadar*), attraverso i testi dei maggiori teologi dell’età classica, per comprenderne i concetti principali ed esaminare concretamente il funzionamento del dibattito teologico.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà acquisito:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- lessico specifico e forme espressive della teologia islamica;
- capacità di realizzare un’adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica.

Lecture di riferimento: ALBĪR NAṢRĪ NĀDIR, *Madḥal ilā al-firaq al-islāmiyya al-siyāsiyya wa-l-kalāmiyya*, 3^a ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; R. ARNALDEZ, *Aspects de la pensée musulmane*, 2^a ed., Vrin, Paris 2015; A. CAMPISI, *Lessico della teologia islamica*, 2^a ed.,

Rubbettino, Soveria Mannelli 2002; L. GARDET, *Dieu et la destinée de l'homme: les grands problèmes de la théologie musulmane: essai de théologie comparée*, Vrin, Paris 1967; D. GIMARET, *Théories de l'acte humain en théologie musulmane*, Lille, Presses universitaires de Lille, 1981; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; J. RENARD (ed.), *Islamic Theological Themes: A Primary Source Reader*, University of California Press, Oakland 2014; ṬĀHIR AL-ĞAZĀ'IRĪ, *al-Ğawāhir al-kalāmiyya fī idāh al-'aqīda al-islāmiyya*, Dār Ibn Ḥazm, Bayrūt 1986; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; M. YOUNÈS, *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, PISAI, Rome 2008.

21008 Testi di apologetica arabo-cristiana

Prof. Pierre Masri / 3 ECTS

L'obiettivo principale di questo corso è di fornire agli Studenti una prima conoscenza della letteratura teologica cristiana di lingua araba nel periodo classico (secoli IX-XII). Il titolo "apologetica" va quindi inteso nel senso primordiale della parola (cfr. 1 Pietro 3:15-16), che nel nostro caso rinvia allo sforzo teologico di pensare la fede e di esporla tenendo conto dell'Islam, nel contesto della lingua e della cultura araba. Questa conoscenza si raggiunge principalmente attraverso la lettura e l'analisi accurata di una serie di testi che presentano:

1- autori importanti di questa tradizione: Abū Qurra, Abū Rā'ita, 'Ammār al-Basrī, Timoteo I e Ḥunayn b. Ishāq (tutti del secolo IX), Yaḥyā b. 'Adī (m. 974), Ibn al-Muqaffa' (m. 1000), Ibn Zur'a (m. 1008), Ibn al-Ṭayyib (m. 1043), Elias di Nisibi (m. 1046), Paolo di Antiochia (secolo XII) ... per non citare che solo alcuni esempi.

2- temi principali di questa teologia apologetica come, per esempio: la verità del Vangelo, il monoteismo dei cristiani, Dio Uno e Trino, l'Incarnazione del Verbo e la divinità di Cristo, la libertà umana, ecc. Il corso inizia con un'introduzione generale che delinea rapidamente le diverse fasi della storia della letteratura araba cristiana, gli autori rappresentativi di ciascun periodo e i temi importanti che erano al centro

dello sforzo teologico. Poi si passa direttamente allo studio dei testi, tenendo conto del loro vocabolario specifico e tecnico, della loro struttura logica e del tipo di argomentazione, del loro stile retorico corrispondente al loro genere letterario (il trattato, la polemica, lo scambio epistolare, la confutazione, ecc.), e infine delle questioni filosofiche e teologiche, poste in relazione con il contesto del pensiero islamico in generale e dell' *'ilm al-kalām* in particolare.

Bibliografia fondamentale: P. GONZÁLEZ CASADO, *Introducción a la literatura árabe cristiana*, Sígueme, Salamanca 2017; S.H. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque: Christians and Muslims in the World of Islam*, Princeton University Press, Princeton 2008; S.H. GRIFFITH, "The Monk in the Emir's Majlis: Reflections on a Popular Genre of Christian Literary Apologetics in Arabic in the Early Islamic Period", in H. Lazarus-Yafeh et al. (eds.), *The Majlis: Interreligious Encounters in Medieval Islam*, Harrassowitz, Wiesbaden 1999, 13-65; R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Beauchesne, Paris 1985; S.L. HUSSEINI, *Early Christian-Muslim Debate on the Unity of God. Three Christian Scholars and Their Engagement with Islamic Thought (9th Century C.E.)*, Brill, Leiden 2014; N. KHOURY HANNA, *Les arguments philosophiques chez les apologistes arabes chrétiens (VIIIème - XIème siècle)*, CERPOC, Université Saint-Joseph, Beyrouth 2014; D. THOMAS (ed.), *Christian-Muslim Relations. A Bibliographical History*, vols. 1-5, Brill, Leiden 2009-2013; D. RIGHI (ed.), *La letteratura arabo-cristiana e le scienze nel periodo abbaside (750-1250 d.C.)*, Silvio Zamorani, Torino 2011; K. SAMIR – J.S. NIELSEN, *Christian Arabic Apologetics during the Abbasid Period (750-1258)*, Brill, Leiden 1994.

21009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo

Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

Il corso affronta lo spinoso rapporto fra religione e Stato, religione e violenza, *Šarī'a* e diritti umani nel pensiero arabo-islamico contemporaneo, proponendo un'ermeneutica variegata dei concetti di religione, potere, autorità e vita mondana. Gli autori scelti sono rappresentativi della divisione del mondo arabo tra una destra conservatrice, che vuole

imporre con la forza il modello di Medina alla società contemporanea, e una sinistra liberale, che sostiene la laicità e propone un'interpretazione moderna della tradizione islamica. La lettura dei testi in lingua araba consente allo Studente di inserirsi nel contesto e di rilevare lo specifico delle varie correnti di pensiero.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà acquisito:

- una conoscenza generale del dibattito politico-religioso attuale nel mondo arabo;
- una conoscenza approfondita dei rappresentanti del pensiero arabo-islamico contemporaneo;
- la capacità di leggere e decifrare un testo arabo contemporaneo;
- gli strumenti necessari per analizzare le problematiche politico-religiose della società araba contemporanea

Bibliografia fondamentale: I.M. ABU-RABI', *The Blackwell Companion to Contemporary Islamic Thought*, Blackwell, Malden MA 2013; N.H. ABŪ ZAYD, *Reformation of Islamic Thought*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2006; M. ARKOUN, *Pour une critique de la raison islamique*, Maisonneuve et Larose, Paris 1984; M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, 3^a ed, Il Mulino, Bologna 2016; J.J. DONOHUE – J.L. ESPOSITO (eds.), *Islam in Transition: Muslim Perspectives*, 2nd ed, Oxford University Press, New York 2007; G. FINIANOS, *Islamistes, apologistes et libres penseurs*, Presses universitaires de Bordeaux, Pessac 2006; G. GABORIEAU – M. ZEGHAL, "Autorités religieuses en Islam", *Archives de sciences sociales des religions* 125 (2004) 5-21; H. HANAFĪ, "From Dogma to Revolution: An Essay on Reconstructing Traditional Islamic Theology into Theology of Liberation", in M. Khorchide – K. von Stosch (eds.), *Herausforderungen an die islamische Theologie in Europa – Challenges for Islamic Theology in Europe*, Herder, Freiburg 2012, 101-127; A. ROUSSILLON, *La pensée islamique contemporaine: acteurs et enjeux*, Téraèdre, Paris 2005; W. SALMAN, *L'islam politique et les enjeux de l'interprétation. Naṣr Ḥamīd Abū Zayd*, Mimésis, Milan 2017; W. SALMAN, "Georges Tarabichi : Modernité, laïcité et destin de la philosophie en islam", *Perspectives et Réflexions* 7 (2019) 83-98.

2I013 Testi di filosofia islamica

Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

In seguito al declino della filosofia nell'impero bizantino e alla traduzione in arabo delle opere di Aristotele, i filosofi si spostano verso il mondo islamico operando una sintesi tra il pensiero greco e la fede. Il corso si focalizza sul primo periodo della filosofia arabo-islamica, presentandone le figure maggiori come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī, e termina con le opere di Ibn Rušd (595/1198). Le lezioni si svolgeranno in lingua araba, e l'impegno degli Studenti è richiesto per leggere e commentare i testi scelti.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà acquisito:

- una sintesi sul posto della filosofia nella storia araba medioevale;
- un lessico dei termini filosofici arabi;
- la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico medioevale;
- una conoscenza approfondita di almeno una opera filosofica scelta in lingua originale

Bibliografia fondamentale: P. ADAMSON, *Philosophy in the Islamic World: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2015; A. BERTOLACCI, "From al-Kindī to al-Fārābī: Avicenna's Progressive Knowledge of Aristotle's Metaphysics according to his Autobiography", *Arabic Sciences and Philosophy* 11/2 (2001) 257-295; M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Roma 2004; H. CORBIN, *Histoire de la philosophie islamique*, Gallimard, Paris 1986; O. LEAMAN, *An Introduction to Medieval Islamic Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; M. MAHDI, *Alfarabi and the Foundation of Islamic Political Philosophy*, University of Chicago Press, Chicago 2001.

2I014 Shī'ī Texts

Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

Contemporary author Hamid Dabashi describes Shī'ī Islam as "a festive gathering...a constellation of moral manners...a raised lantern of hope

in desperation, a green flag, a red marker of martyrdom, sacrifice, renewal, resurrection...the simmering memory of an event, a dream, a single traumatic incident, condemned forever to try to remember itself...(it) speaks Persian, prays in Arabic, whispers in Urdu, sings in Turkish...a religion of protest...a poem, an elegy, a eulogy, a panegyric, pausing for a moment...to recollect itself and start anew.” This course places into the hands of the students a variety of Shī‘ī texts – history, spirituality, theology, piety – offering the chance to explore the colours and textures of this branch of the Islamic family. Each participant will be given the chance to present a text to the group.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to demonstrate:

- that they have acquired the necessary knowledge and skills to read with confidence the Arabic texts of Shī‘ī Islam;
- that they understand more clearly the theological and linguistic elements which set the Shī‘ī texts apart from those of the Sunnī;
- that they retain a broad overview of the key Shī‘ī theologians and scholars and the context in which they lived and wrote;
- their ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about Shī‘ī theology and spirituality.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ‘Ashura in Twelver Shi‘ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī‘ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi‘i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi‘ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi‘ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi‘i World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shi‘ite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; A. NEWMAN, *Twelver Shiism:*

Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

21015 Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo

Prof.ssa Mariangela Laviano / 3 ECTS

Questo corso intende avvicinare gli Studenti ai diversi generi di commentario coranico dell'età moderna e contemporanea mediante la comprensione delle questioni più importanti proprie di ciascuna corrente: "tradizionale" salafita, riformista, radicale/ideologica, modernista, della *praxis*. A partire dalle fonti in lingua araba, si sonderanno diversi approcci grazie allo studio di alcune figure più rappresentative.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà acquisito:

- capacità di leggere in modo indipendente i testi e comprenderne gli aspetti fondamentali;
- capacità di dibattere sulle questioni inerenti al campo di studio;
- acquisizione di terminologia tecnica.

Bibliografia fondamentale: M. 'ABDUH, *al-A'māl al-kāmila li-l-imām Muḥammad 'Abduh*, M. 'Amāra (ed.), Dār al-Šurūq, al-Qāhira 2005; ---, *Durūs min al-Qur'ān*, Dār al-Bīrūnī, Bayrūt 2004; N.Ḥ. ABŪ ZAYD, *Maḥūm al-naṣṣ. Dirāsa fī 'ulūm al-Qur'ān*, al-Markaz al-Ṭaqāfī al-'arabī, al-Dār al-Bayḍā' 2014; M. 'Ā. AL-ĠĀBIRĪ, *Fahm al-Qur'ān al-ḥakīm. Al-Taḥsīn al-wāḍiḥ ḥasab tartīb al-nuzūl*, II ed., Markaz Dirāsāt al-waḥda al-'arabiyya, Bayrūt 2008-2009 (3 voll.); ---, *Madḥal ilā al-Qur'ān al-karīm. Fī al-ta'rīf bi-l-Qur'ān*, Markaz Dirāsāt al-waḥda al-'arabiyya, Bayrūt 2006; M. 'I. DARWAZA, *Al-Taḥsīn al-ḥadīth. Tartīb al-suwar ḥasab al-nuzūl*, Dār al-Ġarb al-islāmī, Bayrūt 2000 (10 voll.); M.A. ḤALAF ALLĀH, *Al-Fann al-qaṣaṣī fī al-Qur'ān al-karīm*, Dār sīnā li-l-naṣr, al-Qāhira 1999; H. ḤANAFĪ, *Min al-waḥy ilā al-wāqī'*, al-Maktaba al-Miṣriyya li-l-maṭbū'āt, al-Qāhira 2012; S. QUTB, *Fī ḥalāl al-Qur'ān*, al-Bābī al-Ḥalabī, al-Qāhira 1951; R. RAŠĪD, *Taḥsīn al-Manār*, Dār al-Ma'ārif, al-Qāhira 1947; M. ŠAḤRŪR, *Al-Kitāb wa-l-Qur'ān. Qirā'a mu'āṣira*, al-Aḥālī li-l-ṭibā'a

wa-l-našr wa-l-tawzī‘, Dimašq [s.d]; M. ŠALTŪT, *Tafsīr al-Qur‘ān al-karīm: al-ağzā al-‘ašara al-ulā*, Dār al-Šurūq, al-Qāhira [s.d.]; M.Ḥ. ṬABĀṬABĀ’Ī, *Al-Mizān fī tafsīr al-Qur‘ān*, Mu‘assasat al-A‘lamī li-l-maṭbū‘āt, Teheran [s.d.].

21017 Arabic Texts from African Islam

Prof. Augustin Sawadogo / 3 ECTS

This course has two parts. The first part is an introduction, by the professor, on a broad and common set of topics discussed by authors from Sub-Saharan Africa writing in Arabic on modern and contemporary interests of Islam and society. The second part, a discussion-based seminar largely led by the students, focuses on a few selected texts that treat those topics.

Learning outcomes

On completion of this course, students will be expected to:

- have acquired a general overview of the interests of Sub-Saharan African Muslims writing in Arabic in the modern and contemporary time;
- be familiar with the place of the Arabic language in African Islamic thought;
- be familiar with the various questions discussed and solutions presented by African Muslims concerning the role of Islam in society;
- be well-equipped for further research on how African Arabic literature interacted and interacts with the rest of the world.

Basic bibliography: ‘ABD ALLĀH BŪṢŪF, “al-Islām fī Ifrīqiyyā ḡanūb al-Šaḥrā’: tārīḥ turāt dīnī muštarak”, *Mağallat al-‘ulamā’ al-aḡāriqa* 2 (2020) 225-239; AHMAD SAVADOGO, *Aṣḡā’ adabiyya fī aḡwā’ ifrīqiyya: qīšaṣ fanniyya wa-maḡālāt adabiyya hādīfa naḥwa adab islāmī ifrīqī hādīf* (Literary echoes in African environments: artistic stories and purposeful literary articles towards meaningful African Islamic literature), Technique d’Imprimerie Service Multi AFF, Ouagadougou 2016; HAROUNA ALMAHADI MAIGA, *Min qaḏāya al-ta’līm al-‘arabī wa-l-islāmī bi-ḡarb Ifrīqiyyā* (*Des questions de l’enseignement arabo-islamique en Afrique de l’Ouest*), Qism al-

luġa al-‘arabiyya, Kulliyyat al-ādāb wa-l-luġāt, Ġāmi‘at al-ādāb wa-l-‘ulūm al-insāniyya / Département d’Enseignement et de Recherche - Arabe, Faculté des Lettres et des Sciences Humaines, Université des Lettres et des Sciences Humaines, Bamako 2014; MŪSA AḤMAD KAMĀRA, *Zuhūr al-basātīn fī tāriḥ al-Sawādīn: mudawwanat šu‘ūb ġarbī Ifrīqiyyā fī al-tāriḥ wa-l-ansāb wa-l-anṭrūbūlūġiyā*, Mu‘assasat ġā‘izat ‘Abd al-‘Azīz Sa‘ūd al-Bābaṭīn li-l-ibdā‘ī al-šī‘rī, al-Kuwayt 2010; YAḤYĀ WULD AL-BARĀ’, “al-Maḍhab al-mālakī fī Ifrīqiyyā wa-kutubuhu al-mu‘tamada ‘arḍ li-manzūma būṭlīhiyya”, *Maġallat al-‘ulamā’ al-afāriqa* 1 (2019) 123-166.

2I099 Directed Readings

Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student’s initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year’s cycle of *Islamistica III*. A directed readings course is meant to complement the student’s coursework; the text(s) chosen cannot be directly drawn from the student’s thesis research. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

2M001 Metodologia della ricerca avanzata

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 0 ECTS

Il corso semestrale intende consolidare la metodologia acquisita durante i corsi “Fonti e metodi” degli anni precedenti, finalizzata alla redazione della Tesi. La partecipazione attiva è obbligatoria per continuare nella stesura della Tesi; l’ultima settimana del corso è dedicata alla presentazione delle Tesi in forma seminariale. La lingua del corso sarà l’italiano; saranno fornite dispense di studio in inglese e italiano.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo Studente avrà:

- consolidato le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile (uso dei principali strumenti di ricerca, traslitterazione e metodo del lavoro scritto);
- finalizzato le conoscenze acquisite alla redazione della Tesi di licenza;
- raggiunto capacità di ricerca accademica.



INFORMAZIONI

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Una celebrazione eucaristica settimanale risponde all'offerta formativo-spirituale del PISAI. L'ultima ora della mattina del venerdì (11.40 – 12.30) è dunque dedicata alla messa comunitaria, mediante la quale gli insegnanti e gli Studenti dell'Istituto esprimono l'unione con le comunità cristiane nel mondo arabo e la solidarietà con i credenti musulmani. Solitamente la celebrazione sarà in lingua araba.



COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI

1. Gli Studenti partecipano al buon andamento dell'Istituto. A questo fine essi eleggono un rappresentante per ciascun anno di studio. I rappresentanti partecipano di diritto e con voce attiva al Consiglio d'Istituto e collaborano con i Docenti al bene comune della comunità accademica.
 - a. Gli Studenti devono scegliere tre delegati (uno per anno), che hanno diritto di voto deliberativo nel Consiglio d'Istituto.
 - b. L'elezione avrà luogo nel primo giorno di lezione del mese di novembre.
 - c. Al primo scrutinio l'elezione richiede la maggioranza assoluta dei voti; al secondo scrutinio basta la maggioranza relativa.
 - d. L'elezione è presieduta da uno dei delegati del precedente esercizio o dallo Studente più anziano.
 - e. I delegati eletti hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio d'Istituto tenute dal momento delle elezioni fino alla fine dell'anno accademico.

2. Il Consiglio d'Istituto delibera su quanto riguarda la promozione della qualità e la collaborazione all'interno della comunità accademica, salvi i diritti e doveri attribuiti alle altre Autorità nello Statuto del PISAI. Si riunisce *de iure* tre volte l'anno e quando il Preside o un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta.
3. Si raccomanda che ciascun delegato presenti al Consiglio d'Istituto a fine anno accademico un rapporto con i suggerimenti degli Studenti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa, dei metodi di insegnamento e della gestione generale dell'Istituto.
4. È opportuno che ogni Studente scelga un membro del corpo docente come tutor personale, con cui discutere eventuali problemi connessi con lo studio.
5. Questioni riguardanti la frequenza ai corsi, le assenze prolungate o altre modifiche del programma (ad esempio, una riduzione del carico di lavoro) devono essere discusse con il Direttore degli Studi.

ADEGUAMENTO AL PROCESSO DI BOLOGNA

Il PISAI ha assunto gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal Processo di Bologna, revisionando la programmazione e la suddivisione delle materie d'insegnamento.

Il Processo di Bologna (1999) è un processo accademico di riforma a carattere europeo che si proponeva di realizzare entro il 2010 in Europa uno Spazio Comune dell'Istruzione Superiore. L'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna è avvenuta il 19 settembre 2003 durante l'incontro dei Ministri per l'Istruzione dell'Unione Europea a Berlino. Si tratta di un grande sforzo di convergenza dei sistemi universitari dei paesi partecipanti che coinvolge direttamente tutte le istituzioni europee.

L'obiettivo del Processo di Bologna prevede che i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei e le singole istituzioni siano organizzati in maniera tale da garantire:

- l'introduzione di un sistema di titoli comprensibili e comparabili, basato in maniera il più uniforme possibile su di un sistema a tre cicli di primo, secondo e terzo livello;
- la trasparenza dei corsi di studio attraverso un comune sistema di crediti, basato non solo sulla durata ma anche sul carico di lavoro del singolo corso e sui relativi risultati di apprendimento (*European Credit Transfer and Accumulation System* – ECTS);
- il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio;
- un approccio condiviso all'assicurazione della qualità;
- l'attuazione di un quadro dei titoli condiviso e finalizzato allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

European Credit Transfer and Accumulation System – ECTS

I crediti ECTS esprimono il volume dell'apprendimento, basato su risultati di apprendimento e il relativo carico di lavoro. I crediti ECTS sono generalmente espressi da numeri interi.

60 crediti ECTS sono attribuiti ai risultati di apprendimento e al relativo carico di lavoro di un anno accademico a tempo pieno o suo equivalente. Il carico di lavoro è la stima del tempo normalmente richiesto per completare tutte le attività di apprendimento – come lezioni, seminari, progetti, esercitazioni pratiche, studio individuale – necessarie agli Studenti per conseguire i risultati di apprendimento definiti nei singoli programmi degli studi.

Nella maggior parte dei casi il carico di lavoro varia da 1500 a 1800 ore per anno accademico a tempo pieno, il che significa che un credito corrisponde a 25-30 ore di lavoro.

Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede

I programmi di studio del PISAI seguono il Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede, organizzato secondo i tre cicli definiti dal Processo di Bologna (www.education.va). I programmi sono regolarmente valutati dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche

(www.avepro.va), che ha raggiunto la piena partecipazione associativa nell'ENQA 2014.

* ENQA: *European Association for Quality Assurance in Higher Education*

GRADI ACCADEMICI

1. **Licenza in studi arabi e islamistica** (titolo di secondo ciclo del processo di Bologna / Livello 7 EQF): conferita alla fine del 2° anno di Licenza.
2. **Dottorato in studi arabi e islamistica** (titolo di terzo ciclo del processo di Bologna / Livello 8 EQF): richiede un minimo di tre anni di elaborazione.

Può essere ammesso al ciclo di Dottorato chi abbia ottenuto la Licenza, a partire dalla menzione *magna cum laude* con media di 27/30, o un diploma equivalente e previa approvazione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto. È condizione imprescindibile che il soggetto di ricerca e/o la bibliografia primaria comprendano fonti classiche e/o moderne in lingua araba. Maggiori informazioni possono essere richieste al Direttore degli Studi o al Preside dell'Istituto.

* EQF: *European Qualifications Framework*

CERTIFICATI E DIPLOMI

Oltre ai gradi accademici conferiti per autorità della Santa Sede, il PISAI conferisce i seguenti titoli e diplomi per autorità propria, dopo aver ottenuto il nulla osta dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione:

1. **Certificato di relazioni islamo-cristiane**: conferito dopo il completamento dei 12 ECTS di corsi di relazioni islamo-cristiane dell'anno introduttivo e del 1° anno di Licenza.

2. **Certificato d'islamistica (Livello I):** conferito dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica, cultura del mondo arabo e metodologia della ricerca dell'anno introduttivo.*
3. **Certificato d'islamistica (Livello II):** conferito dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica del 1° anno di Licenza.*
4. **Certificato di iniziazione all'arabo classico:** conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 36 ECTS.
5. **Certificato di arabo classico intermedio:** conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 29 ECTS.
6. **Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica:** conferito alla fine dell'anno introduttivo; comprende 60 ECTS.
7. **Diploma di studi arabi e d'islamistica:** conferito alla fine del 1° anno di Licenza; comprende 60 ECTS.

* Con l'approvazione del Direttore degli Studi, lo Studente può includere nel piano di studi corsi seguiti in altre istituzioni.

ESAMI E VOTI

1. Esistono tre sessioni ordinarie d'esami: alla fine di ciascun semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Nessuno può sostenere esami al di fuori delle suddette sessioni senza un permesso speciale del Direttore degli Studi.
2. Lo Studente potrà presentarsi alla sessione autunnale qualora ritenga che il voto ottenuto nella sessione invernale e nella sessione estiva non sia adeguato alla propria preparazione.
3. Lo Studente che non ha raggiunto la sufficienza (18/30) nella valutazione finale di un corso dovrà presentarsi obbligatoriamente alla sessione autunnale.
4. I voti ottenuti nella sessione autunnale saranno considerati definitivi e non potranno essere contestati.

ANNO INTRODUTTIVO

Corsi di lingua araba:

- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello I:

- Per i corsi II001 è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con possibile appello alla sessione autunnale.
- Per il corso IM001, la valutazione comprenderà le esercitazioni (20%), l'elaborato relativo alle conferenze / seminari / giornata di studio (20%), e l'elaborato di islamistica (60%).

Relazioni islamo-cristiane:

- Per il corso IR001 lo Studente preparerà un elaborato scritto, da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente.

Cultura del mondo arabo:

- Per il corso IC001 è prevista una prova orale, con possibile appello nella sessione autunnale.

1° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello II:

- L'elaborato scritto (per i corsi di Fonti e Metodi) va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Esami orali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Relazioni islamo-cristiane:

- La sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

2° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba (annuali o semestrali):

- Prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello III:

- I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del Docente alla fine di ogni unità didattica.
- Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

Tesi di Licenza:

- La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere consegnata e discussa nei termini stabiliti nell'Ordo; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

MENZIONE

1 – 17,9	<i>Non probatus</i>	24 – 25,9	<i>Cum laude</i>
18 – 20,9	<i>Probatus</i>	26 – 27,9	<i>Magna cum laude</i>
21 – 23,9	<i>Bene probatus</i>	28 – 30	<i>Summa cum laude</i>

IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per ogni Studente e per ogni singolo anno di studio prima dell'inizio dell'anno accademico. Eventuali eccezioni saranno considerate individualmente su richiesta scritta del candidato.

Per il completamento del ciclo di Licenza, lo Studente ha un termine massimo di sette anni dalla prima iscrizione al ciclo.

Documenti necessari per l'immatricolazione

- Modulo di iscrizione (disponibile in Segreteria o scaricabile dal sito www.pisai.it)
- 2 foto tessera recenti
- Fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale
- Certificati di studi universitari e/o di Gradi accademici conseguiti, utili per l'accesso al Ciclo di studio¹
- Certificazione della conoscenza della lingua italiana²
- Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica:
 - Per Studenti laici di religione cattolica: lettera del Parroco di residenza
 - Per Studenti religiosi: lettera del Superiore Religioso
 - Per Studenti sacerdoti e seminaristi: lettera del Vescovo

¹ All'atto dell'immatricolazione si dovrà consegnare il documento autentico o una fotocopia autenticata da un'autorità competente.

² Gli Studenti che non sono di madre lingua italiana devono presentare un attestato che dimostri una sufficiente conoscenza della lingua italiana tale da poter seguire le lezioni dei corsi.

Ordini degli Studenti

- **Ordinari:** quelli che intendono ricevere il grado di Licenza o Dottorato o il Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica.
- **Straordinari:** quelli che frequentano un determinato piano di studi, sostenendo i relativi esami, con la possibilità di richiedere i corrispondenti crediti ECTS e ricevere i Certificati di relazioni islamo-cristiane, d'islamistica e di arabo classico.
- **Uditori:** quelli che frequentano solo alcuni corsi, non sostenendo gli esami, con la possibilità di ottenere un attestato di frequenza.

Iscrizione ad altre facoltà

Gli Studenti ordinari possono iscriversi come ordinari a un'altra facoltà purché non ci sia incompatibilità con i corsi al PISAI, presso il quale la frequenza è obbligatoria.



SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

CONTATTO E ORARI

Sig.ra Monica RAMON

E-mail: info@pisai.it

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì 9.30 – 11.30; il lunedì e il mercoledì anche alle 14.15 – 16.15.

TASSE AMMINISTRATIVE

- | | |
|---|---------|
| • Certificato semplice | € 15,00 |
| • Certificato con descrizione degli esami | € 25,00 |
| • Certificato generale degli studi | € 50,00 |
| • Duplicato della tessera dello Studente | € 10,00 |

I certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo.

DIRITTI DI ISCRIZIONE

A. Tempo pieno

- | | |
|----------------------|------------|
| • Anno introduttivo | € 3.000,00 |
| • 1° anno di Licenza | € 3.000,00 |
| • 2° anno di Licenza | € 3.000,00 |

B. Tempo parziale (Islamistica)

- | | |
|-----------------------------|------------|
| • Islamistica – Livello I | € 1.000,00 |
| • Islamistica – Livello II | € 1.000,00 |
| • Islamistica – Livello III | € 2.000,00 |

C. Tempo parziale (Lingua araba)

- Corso di alfabetizzazione € 360,00
- Corso di arabo per principianti € 1.000,00
- Corso di arabo intermedio base € 1.200,00
- Corso intermedio € 1.740,00
- Corso di cultura del mondo arabo € 400,00

D. Tempo parziale (Relazioni islamo-cristiane)

- Certificato € 840,00

E. Singoli corsi (Islamistica / Relazioni islamo-cristiane)

- Con ottenimento dei crediti € 70,00 per ogni ECTS
- Come uditore € 35,00 per ogni ECTS

F. In attesa di grado € 1.000,00

Questa tassa annuale deve essere versata dagli Studenti del ciclo di Licenza che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado.

D. Dottorato

- Consegna del soggetto € 500,00
- Iscrizione annuale € 1.000,00
- Consegna della tesi € 500,00
- Difesa € 500,00

L'iscrizione (A e B) può essere pagata in due rate: metà entro il 29 settembre 2025, saldo entro il 26 febbraio 2026.

Il versamento dei diritti d'iscrizione e delle tasse amministrative si effettua presso la Segreteria in contanti (solo se la somma è inferiore a € 1.000,00) o in assegno, oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica:

IBAN IT96Q0569603233000002544X89

BIC/SWIFT POSOIT22XXX

Causale di pagamento:

PISAI + nominativo dello Studente + ragione del pagamento.

Importante: onde evitare che le tasse versate non coprano integralmente il corrispettivo dovuto, è necessario inviare i pagamenti in euro, con addebito di spese bancarie italiane ed estere a carico dello Studente.

Le tasse versate non si restituiscono.

SCRITTURAZIONE DEL DIPLOMA

- Per la Licenza € 100,00 (IVA 22% compresa)
- Per il Dottorato € 250,00 (IVA 22% compresa)

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono iscriversi come Studenti ordinari al ciclo di Licenza devono aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o un titolo equivalente (titolo di primo ciclo del processo di Bologna / Livello 6 EQF).

Per il normale svolgimento dell'insegnamento sia di lingua araba che d'islamistica si richiede la conoscenza previa di quanto segue:

- Una conoscenza buona/ottima (livello C1/C2) di una di queste due lingue: inglese e italiano.
- Una conoscenza elementare/media (livello A2/B1) dell'altra, che permetta di seguire le lezioni senza sforzo eccessivo.

Benché la lingua francese non sia un requisito obbligatorio, la sua conoscenza sarà altamente considerata in vista dell'ammissione.

Per gli Studenti straordinari e uditori si richiede la conoscenza previa della lingua di insegnamento dei corsi in cui lo Studente prevede d'isciversi.

RICONOSCIMENTO DI CORSI

Il PISAI può riconoscere corsi frequentati in altre Istituzioni accademiche, anche se sono di diversa specializzazione, purché equivalenti agli studi nell'Istituto. Questo deve essere comprovato da un certificato o, per la lingua araba, da un esame sostenuto al PISAI.

AMMISSIONE STUDENTI ARABOFONI AL CICLO DI LICENZA

I candidati di madre lingua araba che desiderano iscriversi al ciclo di Licenza per l'anno accademico 2025-2026, dopo aver esaudito i requisiti generali, sono esentati dalla frequenza ai corsi di lingua araba ma è richiesto loro di frequentare i restanti corsi di tutto il percorso della Licenza.

Tuttavia, l'Istituto si riserva la possibilità di chiedere ai candidati di seguire corsi aggiuntivi laddove rilevi una lacuna accademica.

Pertanto il programma per i candidati arabofoni è costituito da un 1° anno (2025-2026) e un 2° anno (2026-2027), al termine dei quali, dopo aver redatto l'elaborato della tesi e sostenuto la difesa, si ottiene il titolo di *Licenza in Studi Arabi e Islamistica*.

NORME DI INTEGRITÀ ACCADEMICA

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità.
2. Nell'ambito degli studi accademici, il plagio consiste più spesso nell'inclusione in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte.
3. Il plagio riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo Studente come prova accademica, in particolare tesi di Licenza e di Dottorato, ma anche elaborati e esami scritti. In uno scritto ancora in fase di elaborazione e dato dallo Studente al Docente per una provvisoria valutazione, anche se non si configura il plagio nel senso sopra descritto, viene lesa comunque la buona fede del Docente.
4. Esistono vari tipi di plagio, che, in ordine di gravità decrescente, consistono
 - (1°) nel presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, fosse anche con il consenso dell'autore;
 - (2°) nel citare qualche passo (anche breve o tradotto) di un testo altrui senza presentarlo come citazione (ad esempio, omettendo le virgolette e l'ubicazione bibliografica, o anche solo le virgolette);
 - (3°) nel parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale, e non semplicemente occasionale.
5. È invece ammessa l'utilizzazione di informazioni o acquisizioni che sono, nel nostro contesto, patrimonio comune della cultura generale e accademica, o sono reperibili negli strumenti di consultazione più usati; ma si raccomanda comunque di indicare sempre, per quanto possibile, le fonti a cui si è fatto ricorso.
6. Commettendo un plagio, uno Studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di

ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità.

7. In ogni caso di plagio, laddove venga deciso che lo Studente debba rifare il lavoro, il Docente avviserà il Direttore degli Studi. Se il plagio verrà riscontrato una seconda volta, il Direttore degli Studi deciderà se annullare il corso e rivolgersi al Preside e al Consiglio dei Docenti per l'eventuale espulsione dello Studente dal programma di studi. Se il plagio è scoperto in una tesi di Licenza o di Dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo Studente può anche essere espulso dall'Istituto. Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o di Dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato. Questo comporta l'annullamento del grado conferito, di cui si darà comunicazione allo Studente e al Dicastero per la Cultura e l'Educazione.
8. Queste sanzioni ed eventuali altre in aggiunta, secondo la gravità del plagio, saranno irrogate sempre con equità, tenendo conto del bene formativo e morale dello Studente, che dovrà sempre essere sentito, e del bene istituzionale dell'Istituto.
9. In generale, gli Studenti ricordino che il lavoro accademico non consiste semplicemente nel fornire informazioni o interpretazioni, ma nel reperirle metodicamente, vagliarle criticamente, rielaborarle personalmente, così da favorire la creativa ricerca ed esposizione della verità, e, almeno nel terzo ciclo, l'accrescimento del sapere. A tal fine, i Docenti che dirigono tesi non accetteranno lavori già pienamente definiti e strutturati, ma interverranno durante il processo di elaborazione del lavoro con suggerimenti e correzioni per far crescere organicamente la ricerca dello Studente.
10. Il candidato alla fine di ogni ciclo insieme con la sua tesi consegnerà, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente a queste indicazioni.





COLLABORAZIONE CON LA GREGORIANA

In forza del protocollo di collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana (PUG), gli Studenti del PISAI possono usufruire di alcune opportunità, quali, per esempio:

l'accesso gratuito a tutti i corsi e anche ai seminari, nella misura dei posti disponibili, nel rispetto delle condizioni di ammissione e di iscrizione alla PUG

l'accesso gratuito alla Biblioteca della PUG

Gli Studenti del PISAI sono invitati a usufruire in particolare dei corsi offerti dal **Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana** che riguardano i rapporti tra Cristianesimo e Islam.

Per informazioni:

Segreteria del Centro

Tel.: +39 06.6701. 5531/5686

Mail: interreligious@unigre.it - Ufficio: T203

Piazza della Pilotta, 4- Roma





ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

L'Accordo interistituzionale tra Università, Atenei, Istituti e Facoltà Pontificie romane, sottoscritto dalle 22 Istituzioni membro della CRUIPRO (www.cruipro.net) il 7 dicembre 2020, concede agli Studenti ordinari del PISAI la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni firmatarie dell'Accordo.

La frequenza del corso scelto sarà inserita nel programma di studio del singolo Studente, previa accettazione dell'Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte del Direttore degli Studi la coerenza della scelta dello Studente rispetto al suo percorso formativo.



BIBLIOTECA

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. La Sala di consultazione è aperta al pubblico per la ricerca bibliografica, autonoma o assistita, e per la lettura di libri e riviste. La Sala di consultazione contiene opere generali sull'Islam e sul mondo arabo, enciclopedie, dizionari, *reference books*, gli ultimi numeri dei periodici specializzati, e le pubblicazioni del PISAI. Tali strumenti devono essere consultati *in loco* e non possono essere allontanati dalla sala. Sono presenti computer per la consultazione del catalogo bibliografico della Biblioteca e per la ricerca bibliografica online.

2. La Sala di consultazione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00, e il venerdì dalle 8.30 alle 15.00.

3. È accessibile a due categorie di utenti:

a. gli Studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Istituto che, per uso personale, possono prendere in prestito fino a tre titoli per volta per un periodo massimo di 28 giorni. Il rinnovo del prestito è possibile solo se i testi non sono stati prenotati da altro utente. In ogni caso, prestito e rinnovo devono essere gestiti dall'ufficio della Biblioteca. I periodici non possono essere presi in prestito. Gli Studenti delle Università/Istituti della rete URBE e gli ex Studenti del PISAI hanno libero accesso alla Sala di consultazione e ai suoi strumenti.

b. gli utenti esterni e i ricercatori otterranno la Tessera di iscrizione presso l'ufficio della Biblioteca che consentirà loro di poter consultare *in loco* libri e riviste. Il prestito non è consentito. I diritti di ingresso vengono stabiliti in base alla durata della ricerca o al numero previsto di visite come specificato avanti.

4. La Biblioteca Maurice Borrmans e la Sala delle riviste non sono accessibili al pubblico, ma solo al personale addetto e ai Docenti dell'Istituto. La Biblioteca Maurice Borrmans comprende i settori generali del mondo arabo-musulmano: Corano, Tradizioni profetiche, Diritto, Filosofia, Teologia, Mistica, Storia, Geografia, Linguistica, Letteratura, Arte, Architettura, Islam contemporaneo. Le opere sono principalmente in arabo e nelle principali lingue occidentali.

5. I libri e i periodici possono essere richiesti previa compilazione di un apposito modulo da presentare allo staff, con indicazione chiara: del nome completo dell'utente, la data, il nome dell'autore cercato, il titolo e la collocazione.

6. Gli utenti esterni devono presentarsi presso gli uffici della Biblioteca dove potranno deporre il proprio documento di identità o la loro Tessera di ingresso.

7. Gli utenti esterni devono depositare i propri effetti personali in un armadietto di cui verrà loro fornita la chiave.

8. In caso di eventuale danneggiamento o smarrimento di libri e/o periodici sarà necessario provvedere alla sostituzione. Se ciò si rivelasse impossibile il Prefetto della Biblioteca fisserà un addebito appropriato a carico del danneggiatore.

9. La Biblioteca dispone di un servizio fotocopie self-service. Il costo della tessera prepagata è di € 5,00 per 50 fogli.

10. La Biblioteca segue le festività del Calendario Liturgico Vaticano. Le date di apertura e chiusura per l'anno accademico 2025-2026 sono*:

1) la Biblioteca apre lunedì 01.09.2025

2) per il periodo di Natale: chiusura il sabato 20.12.2025, riapertura il mercoledì 07.01.2026

3) per il periodo di Pasqua: chiusura il giovedì 02.04.2026, riapertura il mercoledì 08.04.2026

4) per l'estate 2026: chiusura il lunedì 20.07.2026, riapertura il lunedì 31.08.2026.

*queste date potrebbero subire variazioni per esigenze della Biblioteca

DIRITTI DI CONSULTAZIONE

1. Studenti esterni (eccetto Studenti rete URBE e simili, cfr. punto 3):

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 5,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 15,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 30,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 60,00

2. Docenti, ricercatori e altri:

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 8,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 30,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 50,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 130,00



PUBBLICAZIONI

ISLAMOCRISTIANA

Direttore: Wasim SALMAN

E-mail: islamochristiana@pisai.it

Islamochristiana è la rivista scientifica annuale del PISAI dedicata esplicitamente al dialogo islamo-cristiano. Si compone di tre parti: la prima contiene studi di approfondimento e di ricerca, riflessioni e testimonianze; la seconda, note e documenti sugli incontri fra cristiani e musulmani nel mondo; la terza, recensioni di libri dedicati al dialogo.

Fondata nel 1975 e guidata per molti anni da Maurice BORRMANS M.Afr. e da Valentino COTTINI, la rivista ha arricchito nel tempo la sua formula. Una parte degli studi ruota intorno a un tema monografico scelto di anno in anno, mentre altri sono dedicati al dialogo islamo-cristiano nel passato e nel presente. *Islamochristiana* è redatta principalmente in francese, inglese e arabo, ma pubblica articoli e studi anche in altre lingue occidentali correnti.

ÉTUDES ARABES

Direttore: Celeste INTARTAGLIA

E-mail: etudes.arabes@pisai.it

Il primo numero di *Études Arabes* è apparso nella Pasqua del 1962: si trattava di un dossier di circa 30 pagine, trimestrale, con la traduzione in francese di alcuni testi arabi, diretto a coloro che, avendo completato il corso di studi presso il PISAI, desideravano proseguire il loro impegno linguistico nell'islamistica. Solo con il numero 8, del Natale 1964, il bollettino divenne una vera pubblicazione con schede di autori arabi moderni.

Nel 1981, *Études Arabes* è divenuto uno strumento di supporto allo studio dell'islamistica, sotto forma di due *Dossiers* annuali dal contenuto monografico. Dal 1996 la pubblicazione è divenuta annuale, conservando la formula del testo arabo a fronte delle traduzioni. Il comitato di redazione è composto da Docenti del PISAI.

STUDI ARABO-ISLAMICI DEL PISAI

Il primo numero della collana è apparso nel 1987. I volumi trattano diversi temi nell'ambito dell'islamistica e della storia delle relazioni islamo-cristiane. La collana incorpora monografie tematiche, tesi di dottorato, pubblicazioni celebrative, biografie e atti di convegni.

1. CASPAR R., *Traité de théologie musulmane*, vol. 1, *Histoire de la pensée religieuse musulmane*, 1987 (ristampa 1996).
2. CASPAR R. et al., *Pistes de réponses aux questions qu'on nous pose*, 1987 (ristampa 1995).
3. CASPAR R. et al., *Trying to answer questions*, 1989 (ristampa 1990).
4. CRISLAM, *La foi en marche. Les problèmes de fond du dialogue islamo-chrétien*, 1990 (traduction française de l'espagnol *Fe Adelante*, Darek-Nyumba, Madrid 1988).
5. MASSIGNON L., *Examen du « Présent de l'homme lettré », par Abdallāh ibn al-Torjoman* (suivant la traduction française parue dans la Revue de l'Histoire des Religions, 1886, tome XII), 1992.
6. GAUDEUL J.-M., *La correspondance de 'Umar et Leon*, 1995.
7. GAUDEUL J.-M., *Riposte aux Chrétiens par 'Alī al-Tabarī*, 1995.
8. AA.VV., *Recueil d'articles offert à Maurice Borrmans par ses collègues et amis*, 1996.
9. BALIVET M., *Pour une concorde islamo-chrétienne. Démarches byzantines et latines à la fin du Moyen-Âge* (de Nicolas de Cues à Georges Trébizonde), 1997.
10. ENNAIFER H., *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie*, 1998.
11. CASPAR R., *A Historical Introduction to Islamic Theology. Muḥammad and the Classical Period*, 1998.

12. GAUDEUL J.-M., *Disputes? Ou rencontres? L'Islam et le christianisme au fil des siècles*, vol. 1, *Survol historique* ; vol. 2, *Textes témoins*, 1998.
13. CASPAR R., *Théologie musulmane*, vol. 2, *Le credo*, 1999.
14. LE PISAI : *Cinquante ans au service du dialogue*, 2000.
15. GAUDEUL J.-M., *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, vol. 1, *Survey*; vol. 2, *Texts*, 2000.
16. AA.VV., *Regards échangés entre croyants musulmans et chrétiens. Actes du colloque Pisai, Gregoriana et Ez-Zitouna, Rome 25-28 mars 1998*, 2004.
17. CASPAR R., *Islamic Theology*, vol. 2, *Doctrines*, 2007.
18. YOUNES M., *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, 2008.
19. DE FRANCESCO I., *Il lato segreto delle azioni. La dottrina dell'intenzione nella formazione dell'islam come sistema di religione, etica e diritto*, 2014.
20. FITZGERALD M. L., *Praise the Name of the Lord. Meditations on the Most Beautiful Names of God*, 2015.
21. FITZGERALD M. L., *Louez le nom du Seigneur. Méditations sur le plus beaux Noms de Dieu*, 2015.
22. COTTINI V., KÖRNER F., SARRIÓ CUCARELLA D. R. (eds.), *Rahma. Muslim and Christian Studies in Mercy*, 2018.
23. CAUCANAS R., *Jacques Lanfry. Un lion, l'Église et l'Islam*, 2021.
24. SARRIÓ CUCARELLA D. R. (ed.), *Il beato Raimondo Lullo: il personaggio e il suo rapporto con l'Islam*, 2021.

PROGRAMMI SETTIMANALI

INDICE

Autorità accademiche e ufficiali maggiori	3
Notizie storiche	4
Discorso del Santo Padre in occasione del 50° anniversario dell'apertura del PISAI a Roma	6
Docenti	9
Ricercatori invitati	11
Calendario 2023-2024	13
Programma degli studi	29
- Anno introduttivo	35
- Licenza in Studi Arabi e Islamistica	43
- 1° anno di Licenza	45
- 2° anno di Licenza	52
Descrizione dei corsi	59
- Anno introduttivo	61
- 1° anno di Licenza	72
- 2° anno di Licenza	91
Informazioni	107
- Celebrazione eucaristica	109
- Collaborazione tra Docenti e Studenti	109
- Adeguamento al Processo di Bologna	110
- Gradi accademici	112
- Certificati e diplomi	112
- Esami e voti	113
- Menzione	116
- Immatricolazione e iscrizione	116
- Segreteria amministrativa	119
• Contatto e orari	119
• Tasse amministrative	119
• Diritti di iscrizione	119
• Scritturazione del diploma	121
- Requisiti di ammissione	121

- Riconoscimento di corsi	122
- Ammissioni Studenti arabofoni al ciclo di Licenza	122
- Norme di integrità accademica	123
- Collaborazione con la Gregoriana	125
- Accordo interistituzionale per la mobilità degli Studenti	126
Biblioteca	127
- Regolamento della Biblioteca	129
- Diritti di consultazione	131
Pubblicazioni	133
- <i>Islamochristiana</i>	135
- <i>Études arabes</i>	135
- <i>Studi arabo-islamici del PISAI</i>	136
Programmi settimanali	139

